

ORIGINALE



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 365 del 1 SET, 2014

Oggetto: ARO (Ambito di Raccolta Ottimale) di Castelvetro. Approvazione piano interventi definitivo.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 11 del mese di Settembre, in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior  
CALCARA Paolo  
LOMBARDO Francesco  
CASTELLANO Maria Rosa  
CAMPAGNA Marco  
RIZZO Giuseppe  
CENTONZE Antonino

- Sindaco  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore  
- Assessore

	pres.	ass.
- Sindaco	X	
- Assessore	X	
- Assessore		X
- Assessore	X	
- Assessore	X	
- Assessore	X	
- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia MAGGIO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Premesso :

Che l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con la direttiva n. 2 del 23/05/2013 ha emanato le linee di indirizzo per l'attuazione della L.R. n.9/2010 riguardante la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia ed ha fornito gli opportuni chiarimenti necessari per l'avvio a regime del sistema, in particolare per l'attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della L.R.n 9/2010, nelle more dell'adozione del Piano d'ambito da parte delle S.R.R. di competenza;

Che come specificato nelle suddette linee di indirizzo, nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani, derivante dalla cessazione definitiva delle attività in capo alla Società d'Ambito Belice Ambiente, il 30 settembre 2013, si ravvisa la necessità di avviare il disegno organizzativo di cui alle attività operative proposte nella citata direttiva assessoriale n. 2/2013;

Che il Comune di Castelvetrano, facente parte dell'ATO Belice Ambiente e della S.R.R. Trapani Sud, in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, ha già costituito l'ARO. (Area Raccolta Ottimale), con delibera della G.M. n. 210 del 05/06/2013, ratificata con Delibera del C. C. n. 45 del 06/08/2014, in conformità al citato art. 5 della L.R. 9/2010, delimitando il territorio amministrato dal Comune di Castelvetrano quale Area di Raccolta Ottimale (ARO), e che occorre, pertanto, predisporre gli atti e la documentazione previsti dai provvedimenti regionali e segnatamente il Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio nell'ARO, nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, la cui verifica compete alla Regione;

Che in conformità alle già citate linee di indirizzo, si dovranno sviluppare i punti di seguito delineati che costituiscono il Piano di Intervento da approvare con il presente atto :

1. La Redazione del Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO che dimostra come detta organizzazione rispetti i principi di adeguatezza ed efficienza.
2. L'Avvio delle procedure di affidamento del servizio.

Che con apposita comunicazione si è trasmesso un primo Piano di Intervento al competente Dipartimento Regionale;

Viste le "Linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2, - ter della l.r. n. 9/2010 e s.m.i. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito".

Visto il Piano di Intervento redatto dal competente Settore Uffici Tecnici, che descrive le modalità di organizzazione del servizio all'interno dell'A.R.O.;

Che per quanto sopra detto, si reputa opportuno approvare il Piano di Intervento, da trasmettere al competente Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti.

Tutto ciò premesso e considerato.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Di approvare l'accluso Piano d'Intervento da trasmettere al competente Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.



**COMUNE DI CASTELVETRANO**  
**PROV. DI TRAPANI**

**3° Settore *Uffici Tecnici***

**ARO**  
**Area di Raccolta Ottimale**

**PIANO DI INTERVENTO IN ATTUAZIONE DELL'ART.**  
**5, COMMA 2 - TER DELLA L.R. N°9/2010 e ss.mm.ii.**  
**NELLE MORE DELL'ADOZIONE DEI PIANI D'AMBITO**

**Il Dirigente del Settore : Ing. Giuseppe Taddeo**

Approvato con delibera della Giunta Municipale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Castelvetro, 13/08/2014

## **PIANO D'INTERVENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO DELL'A.R.O. DI CASTELVETRANO**

### ***PREMESSA GENERALE***

Nel riordino dello scenario gestionale del ciclo dei rifiuti in Sicilia concepito dalla legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, "Piano regionale di Gestione dei rifiuti in Sicilia", è stato statuito all'art.6 che - in attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2 - per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni A.T.O., una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge.

Le società saranno denominate "Società di regolamentazione del servizio di gestione rifiuti", da qui l'acronimo S.R.R.

La S.R.R. è chiamata dalla legge a svolgere, conseguentemente, funzioni di organizzazione in ordine alla gestione dei rifiuti in ambito provinciale, ponendosi l'obiettivo di bypassare la frammentazione e la singolarità delle gestioni, di conseguire economicità di gestione, di porsi a garanzia della efficienza ed efficacia del servizio e di advenire ad una auspicabile autosufficienza nella gestione dei rifiuti urbani, all'interno del territorio provinciale dell'A.T.O. di riferimento.

Nello specifico, competono alla stessa S.R.R. l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito, e l'individuazione dei soggetti cui affidare la gestione del servizio e la gestione (e/o eventuale realizzazione) degli impianti necessari all'autosufficienza dell'intero ciclo.

Il legislatore siciliano ha poi aggiunto il comma 2-ter all'art. 5 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, introdotto dall'art. 1, comma 2, della legge regionale 9 gennaio 2013 n. 3, articolo che sancisce la facoltà in capo ai Comuni di procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, secondo le procedure indicate dallo stesso articolo.

Infatti, l'articolo 1, comma 2, della L.R. n.3/2013, statuisce specificatamente che i Comuni, in forma singola o associata, e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, sulla base di perimetrazioni territoriali da loro stessi definite (Aree di Raccolta Ottimali) A.R.O. e di un corrispondente Piano di intervento atto a dimostrare che l'organizzazione del servizio nell'A.R.O. rispetti i principi di differenziazione, efficienza, adeguatezza ed efficacia.

Conseguentemente, il piano d'intervento è lo strumento di programmazione attraverso il quale le linee strategiche individuate e delineate nel Piano Regionale di Gestione Rifiuti vengono tradotte in un complesso di interventi che, coerentemente al Piano d'Ambito della S.R.R. di appartenenza, garantiscano la sostenibilità economico-finanziaria della gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito di Raccolta Ottimale.

Nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito da parte delle S.R.R, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti in Sicilia nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito, con l'emanazione della Direttiva n. 2/2013, l'Assessore Regionale all'Energia ed Ai Servizi di Pubblica Utilità ha individuato un iter abbreviato finalizzato ad avviare con maggior celerità il quadro organizzativo definito all'art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti da parte dei comuni.

La richiamata Direttiva n. 2/2013, dunque, formula le “Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito”.

Le suddette linee di indirizzo sono quelle predisposte dal Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti in data 4 aprile 2013 e rilevate dalla Giunta Regionale con apposito atto deliberativo n. 143 del 22 aprile 2013.

Le direttive sopra indicate, nel ritrattare le modalità di perimetrazione degli A.R.O. già in precedenza illustrate dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con l’emissione della Direttiva n. 1/2013, le quali devono essere recepite nel Piano d’Ambito e devono, pertanto, essere coerenti con le indicazioni del Piano stesso, evidenziano che “... *l’attuazione del processo di pianificazione di cui sopra comporterebbe la subordinazione, da un punto di vista temporale e contenutistico, dell’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani da parte dei comuni a delle aggregazioni di A.R.O. rispetto all’adozione del Piano d’Ambito. Prima di procedere all’affidamento del servizio, i comuni dovrebbero attendere, infatti, l’adozione del Piano da parte delle S.R.R., nonché la necessaria approvazione da parte dei competenti organi regionali. Nelle more dell’adozione del Piano d’Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l’approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d’Ambito (prevista per il 30 settembre 2013), si ravvisa la necessita di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall’art. 5 comma 2ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni. In fase di prima attuazione degli adempimenti di cui alla citata Direttiva 1/2013, è opportuno, dunque, prevedere un percorso operativo che tenga conto anche di quanto appena evidenziato..’.*

La direttiva, quindi, si pone l’obiettivo di indirizzare l’attività dei comuni, nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito, definendo gli indirizzi per le attività operative in merito a:

1. Perimetrazione delle Aree di Raccolta Ottimali;
2. Redazione dei Piani di Intervento per l’organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell’ARO.
3. Sottoscrizione delle convenzioni di ARO.
4. Avvio delle procedure di affidamento del servizio.

Con delibera della G.M. n. 210 del 05/06/2013, ratificata dal C.C. con delibera n. 45 del 06/08/2013, è stato già delimitato l’ARO coincidente col il perimetro del territorio comunale di Castelvetrano.

Nelle more dell’adozione del Piano d’Ambito, quindi, i comuni, per la redazione del Piano di Intervento relativo all’organizzazione del servizio nelle A.R.O. di propria pertinenza, devono attenersi alle indicazioni di cui alle Linee Guida emanate dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

In particolare, il Piano di Intervento dovrà contenere i seguenti elementi:

1. **Una ricognizione dello stato di fatto del servizio, con riferimento allo spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati;**
2. **L’individuazione delle criticità eventualmente emergenti dalla ricognizione di cui sopra;**
3. **Il dettaglio delle modalità organizzative del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto;**
4. **La pianificazione economico-finanziaria, con la valutazione dei costi del servizio.**

Le attività previste dal P.I. sono finalizzate al raggiungimento, nel più breve tempo possibile, delle percentuali di raccolta differenziata fissate per legge, con specifico e particolare riferimento alla L.R.

n. 09/2010 e ss.mm.ii. L'ulteriore sviluppo e la necessaria maggior implementazione della raccolta differenziata dovranno tenere conto, in questa fase, oltre che delle attuali potenzialità impiantistiche a disposizione, anche, eventualmente, delle realtà operative ed esterne rispetto al territorio. Contemporaneamente alla rimodulazione dei sistemi di raccolta differenziata vigenti da operare al fine di riefficientarne ed ottimizzarne i risultati, **si dovrà procedere alla acquisizione di nuovi mezzi e attrezzature specifiche per la raccolta differenziata**, nonché alla modernizzazione e riorganizzazione dei centri comunali di raccolta (C.C.R.) o delle isole ecologiche (I.E.) e centri ambientali mobili (CAM) eventualmente esistenti, ed infine all'attivazione di tutte le necessarie convenzioni con i Consorzi di filiera.

All'interno del presente Piano si ritiene utile fare cenno all'individuazione degli impianti comprensoriali a supporto della raccolta differenziata, con particolare riferimento al trattamento della frazione organica, attualmente raccolta in maniera differenziata solo in alcune parti del territorio comunale.

Il presente P.I., in linea con le previsioni di cui all'art 9 della legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010, ha lo scopo di definire le modalità organizzative e di gestione del servizio necessarie anche ad ottenere il raggiungimento dei livelli minimi di R.D. fissati, da ultimo, dalla richiamata legge.

In particolare, considerando che nel periodo di gestione dell'ex A.T.O. TP2 – Belice Ambiente S.p.A. ora in liquidazione, la percentuale di R.D. rilevata nell'anno 2013 si è attestata intorno al 7%, la nuova pianificazione della gestione del servizio è volta ad innalzare questa percentuale al valore del 65% con riferimento all'anno 2015, con un recupero di materia previsto intorno al 50%, così come imposto dalle vigenti leggi.

In sintesi, le modalità di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come concepite nel presente piano di intervento comunale di raccolta differenziata, hanno essenzialmente i seguenti obiettivi finali:

**1. L'aumento della percentuale di raccolta differenziata per ricondurla al dettato normativo già sopra evidenziato (65% entro l'anno 2015);**

**2. Complessiva riduzione della quantità di rifiuti prodotti.**

Relativamente al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1, prevede l'implementazione ed il monitoraggio delle seguenti attività:

- massimizzazione della raccolta differenziata;
- valorizzazione della frazione organica dei rifiuti;
- raggiungimento e mantenimento della massima efficienza di gestione del servizio di igiene urbana;
- raggiungimento e mantenimento della massima efficienza dell'impiantistica esistente a supporto della raccolta;
- ottimizzazione, contenimento e razionalizzazione della spesa;
- massima diffusione della sensibilizzazione relativa alle corrette politiche ambientali.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 2 occorre lavorare ed investire in maniera forte nell'attivazione di iniziative atte a sensibilizzare ed incentivare le categorie economiche che possono svolgere un ruolo fondamentale nell'attività di riduzione complessiva della produzione dei rifiuti; categorie che per loro natura possono svolgere un ruolo determinante in merito, come ad esempio: a) le piccole e grandi attività commerciali per i grandi volumi prodotti di talune tipologie di rifiuto in base alla categoria merceologica dell'attività, b) i consumatori finali nei confronti dei quali occorre certamente operare costantemente una forte opera di sensibilizzazione tendente all'adozione di

comportamenti che possano portare a raggiungere un ipo-produzione dei rifiuti prodotti per abitante. Inoltre, nella redazione del Piano di Intervento, è previsto che il Comune debba tener conto delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento al disposto dell'art. 19 della L.R. 9/2010 ed ai contenuti dell'Accordo Quadro Regionale sottoscritto in data 06/08/2013 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – rappresentato dall'Assessore al ramo pro-tempore Dott. Marino – le OO.SS. Regionali rappresentative del settore e la rappresentanza titolata dell'A.N.C.I., sezione Sicilia.

Il Piano di Intervento una volta approvato dai competenti organi dell'Ente Locale, verrà inviato all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, che si esprimerà in merito all'avvenuto rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5, comma 2-ter della L.R. 9/2010, secondo le modalità fissate dalla stessa norma.

### ***METODO STANDARD DA UTILIZZARE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.***

Il vigente D. Lgs. n. 4/2008, art. 2, comma 20, (integrante il D. Lgs. n. 152/06, art 183, comma 1, lett. F) e ss.mm.ii.), indica ed individua come “raccolta differenziata” quella raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, ivi compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia.

La frazione organica umida è raccolta separatamente tramite appositi contenitori a svuotamento riutilizzabili o tramite l'utilizzo di sacchetti biodegradabili certificati.

#### **a) Metodo di calcolo della raccolta differenziata.**

La percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata viene calcolata come rapporto tra la sommatoria del totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato effettivamente avviati al recupero (al netto degli scarti) e gli eventuali rifiuti inerti da costruzione e demolizione provenienti da attività di manutenzione di civile abitazione, e la sommatoria della quantità totale dei rifiuti prodotti.

Ai fini del predetto calcolo della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti da ciascun Comune, devono altresì essere considerati i quantitativi di rifiuti che rispondono contemporaneamente ai seguenti requisiti:

- devono essere classificati come rifiuti urbani (D. Lgs. 152/06, art. 184, comma 2), in conformità alla classificazione dei rifiuti di cui alla decisione della Commissione Europea 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, tramite attribuzione di uno dei codici CER, o come rifiuti assimilabili agli urbani in base ad una esplicita previsione del regolamento comunale adottato ai sensi dell'articolo 198, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- devono essere raccolti direttamente dai Comuni, dal gestore del servizio pubblico oppure tramite ditta convenzionata con il gestore stesso;
- devono rientrare nel regime di tariffazione previsto per i rifiuti urbani;
- devono essere raccolti all'origine in modo separato rispetto agli altri rifiuti urbani e raggruppati in frazioni merceologiche omogenee.

Di conseguenza, ai fini della valutazione del raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 11, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, così come convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, la percentuale di raccolta differenziata è risultante dal rapporto tra la somma dei pesi e delle frazioni di rifiuti raccolte in maniera differenziata destinate al recupero e la quantità dei rifiuti urbani complessivamente raccolti secondo la seguente formula:

$$\% \text{ di Raccolta Differenziata} = \frac{\text{RD}}{\text{RT}} \times 100$$

dove:

- RT (RIFIUTI TOTALI) = RI + RD;

- RD (RACCOLTA DIFFERENZIATA) = sommatoria dei kg di Rifiuti Urbani raccolti all'origine in modo separato, rispetto agli altri Rifiuti Urbani, e raggruppati in frazioni merceologiche omogenee.

**b) Rifiuti urbani conteggiati tra i rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviati al recupero.**

Al fine di garantire una corretta applicazione del metodo standard per il calcolo della raccolta differenziata, vanno conteggiati tra i rifiuti raccolti in modo differenziato effettivamente avviati al recupero-riciclo - al netto degli scarti e sovvalli - le seguenti tipologie di rifiuti:

1. La raccolta multi-materiale (CER 150106) dei rifiuti urbani effettivamente destinati al riutilizzo, riciclaggio, recupero di materia al netto degli scarti e sovvalli, ove effettuata. Nel caso di effettuazione di un sistema di raccolta multi-materiale, il Comune dovrà dichiarare i quantitativi di scarto derivanti dai processi di selezione dello stesso multi-materiale. Nell'eventualità che l'Ente Locale non dovesse dichiarare tale quantitativo, sarà applicata la percentuale di scarto del 15%. Attualmente è in corso una specifica campagna di verifica dei quantitativi di scarto medi, risultanti dalla selezione del multi-materiale conferito alle piattaforme, da parte del Sottosegretariato di Stato in collaborazione con il CONAI, che potrebbe portare in tempi brevi ad una eventuale rimodulazione e ridefinizione della percentuale di scarto minimo attualmente fissato al 15%. Nel caso in cui, invece, il Comune dimostri - tramite la presentazione delle relative documentazioni (F.I.R. etc..) o mediante dichiarazione motivata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impianto di selezione/trattamento di cui l'Ente si serve, e previa e necessaria valutazione della Struttura del Sottosegretario e dell'A.R.P.A. Sicilia - di ottenere una quota di scarto inferiore a quella sopra specificata, la quantità di raccolta differenziata avviata concretamente al recupero sarà computata decurtando la quota di scarti indicata;
2. La raccolta mono-materiale dei rifiuti urbani raccolti mediante tale modalità è conteggiata nella loro totalità ai fini della valutazione della percentuale RD;
3. I rifiuti organici provenienti da utenze domestiche e non domestiche (rifiuti assimilati) sono conteggiati nella loro totalità ai fini della valutazione della percentuale RD;
4. I rifiuti della frazione verde, destinati al recupero di materia, derivanti dalla manutenzione del verde pubblico e privato, sono conteggiati nella loro totalità ai fini della valutazione della percentuale RD;
5. I rifiuti provenienti dalla raccolta selettiva di frazioni merceologiche omogenee pericolose, (es. pile, batterie al piombo esauste, farmaci scaduti, toner, contenitori etichettati, T e/o F), finalizzati a garantirne un separato smaltimento rispetto al rifiuto indifferenziato in considerazione della loro finalità ambientale, sono conteggiati nella loro totalità ai fini della valutazione della percentuale RD;
6. I rifiuti ingombranti sono computabili, ai fini del calcolo della raccolta differenziata, solo se effettivamente recuperati, desumibile ciò dal FIR o da dichiarazione motivata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impianto di trattamento/recupero e previa valutazione della Struttura del Sottosegretario di Stato e dell'ARPA Sicilia;
7. I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE); rientra nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata l'intero quantitativo dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche



conferiti presso le isole ecologiche comunali sia dai cittadini che dai distributori in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 151/2005;

8. Indumenti ed abiti usati; la raccolta degli indumenti (es. abiti, coperte, scarpe, etc.), effettuata dal servizio pubblico, viene calcolata interamente ai fini della valutazione della percentuale RD;

9. Oli vegetali esausti, provenienti da flussi domestici e da pubblici esercizi, raccolti con appositi contenitori; vengono computati interamente ai fini della valutazione della percentuale RD;

10. Rifiuti inerti, derivati da attività di manutenzione e di ristrutturazione di civili abitazioni, raccolti presso le stazioni ecologiche comunali; contribuiscono alla determinazione della percentuale RD sommandoli al totale raccolto in modo differenziato avviati al recupero, nonché al totale di rifiuti prodotti, per una quantità non superiore alla quantità ottenuta moltiplicando 5 kg/ab/anno per il numero di abitanti residenti nel Comune nell'anno in esame. Tali rifiuti rientrano ai fini del calcolo delle percentuali di raccolta differenziata solo se rispettano i seguenti requisiti:

- il rifiuto è prodotto dall'utenza domestica;
- la tipologia del materiale è costituita da intonaci, laterizi, accessori da bagno, rivestimenti ceramici, pavimenti in cotto, marmi, cemento etc.;
- il rifiuto raccolto è classificato con il codice CER 170904 – rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903 e il codice CER 170107 – miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106;
- tale raccolta è espressamente prevista nel regolamento comunale;
- il rifiuto è conferito presso le stazioni ecologiche comunali, presidiate ed allestite per il raggruppamento delle varie frazioni omogenee di rifiuti urbani conferite dalle utenze domestiche, realizzate e gestite ai sensi del DM Ambiente 08 aprile 2008 (disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato – Art. 183, comma 1, lett. Cc) del D. Lgs. 152/2006;
- la quantità del rifiuti conferita presso la stazione ecologica viene registrata su un registro cartaceo e/o informatizzato, che deve essere reso accessibile per eventuali controlli, dal quale si deve evincere: il nome, il cognome, l'indirizzo ed il Comune del soggetto conferente, la quantità depositata. I quantitativi prodotti in abitazione diverse da quella di residenza possono essere conferiti presso la stazione ecologica del Comune, ma non possono essere computate ai fini del calcolo della percentuale RD;
- la quantità di rifiuto di cui al punto precedente è avviato ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

### **c) Rifiuti conteggiati tra i rifiuti urbani totali prodotti.**

Ai fini di una corretta effettuazione del calcolo della raccolta differenziata prodotta seguendo l'applicazione del metodo standard, sono conteggiati nel totale dei rifiuti urbani prodotti le seguenti tipologie di rifiuti:

- i rifiuti della pulizia e spazzamento stradale di aree pubbliche, di strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e rive dei corsi d'acqua;
- i rifiuti ingombranti destinati a smaltimento;
- gli scarti e i sovralli della raccolta della raccolta differenziata del multi-materiale, ove previsto;
- i rifiuti destinati alla combustione avviati eventualmente al recupero di energia o altre forme di recupero effettuate a "valle" delle raccolte previo processamento dei rifiuti tal quali (es. i quantitativi di materiali di risulta da impianti di selezione e trattamento di rifiuti tal quali per la

produzione di CDR e frazione organica stabilizzata (FOS);

- i rifiuti cimiteriali;
- altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti;
- rifiuti urbani misti.

Nel caso in cui il servizio sia gestito da enti gestori terzi, sono condizioni necessarie ai fini della validazione della raccolta:

- presenza di convenzione/contratto di appalto ecc., stipulato ai sensi della legge, in cui si specifica che il servizio viene effettuato per conto del Comune;
- documentazione contabile dalla quale risultino i quantitativi effettivamente raccolti e la provenienza;
- le frazioni raccolte devono derivare da superfici soggette a TARSU o TIA o simili e dalle aree di cui alle lettere “d” ed “e” dell’art. 184, comma 2, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

### ***PERIMETRAZIONE DELL’AREA DI RACCOLTA OTTIMALE***

Le A.R.O., così come concepite dal legislatore regionale, possono comprendere il territorio di uno o più comuni, fermi restando i limiti di cui al D.L. 78/2010, art. 14 commi 28 e ss., con le modifiche apportate dall’art. 19 del D.L. 95/2012.

Così come già in premessa specificato, l’Area di Raccolta Ottimale in ordine alla quale viene redatto il presente Piano di Intervento, coincide *in toto* con il territorio Comunale di Castelvetro.

La Direttiva Assessoriale n. 2/2013, emanata dall’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica Utilità pro-tempore, dispone che l’ambito di affidamento del servizio (A.R.O.) deve essere definito prendendo in considerazione i criteri inseriti nel Capitolo 8 delle Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani d’Ambito, basandosi, in particolare, sui seguenti parametri:

- ***Popolazione bacino di utenza e Densità abitativa.***
- ***Caratteristiche morfologiche e urbanistiche.***
- ***Caratteristiche delle attività commerciali e terziarie.***
- ***Logistica dei flussi di conferimento agli impianti.***

Con riferimento al primo parametro, ***popolazione o bacino di utenza e densità abitativa***, e con il supporto dell’Ufficio Anagrafe del Comune, è stata condotta un’indagine sulla popolazione residente in ordine sia alla sua distribuzione sull’intero territorio comunale (centro, frazioni) sia al numero dei nuclei familiari.

Il territorio comunale, esteso per circa 20.700 ha, si compone oltre che del centro urbano di Castelvetro, di due frazioni balneari: Marinella di Selinunte e Triscina. Esso conta complessivamente una popolazione di circa 31.762 abitanti con punte nel periodo estivo di circa 230.000 persone.

- ***Provincia: Trapani***
- ***Comune: Castelvetro***
- ***Regione: Sicilia***
- ***Estensione Territoriale: 20.700 HA***
- ***Zona Climatica: D***
- ***Classificazione Sismica: Categoria II – Zona 2 – Grado Sismicità S=9***
- ***Cod. ISTAT 81006***
- ***C.A.P: 91022***

- **Comuni confinanti:** Santa Ninfa, Salemi, Campobello, Mazara, Menfi e Partanna.
- **Indirizzo sede Municipale:** Piazza Umberto I° n.5
- **Indirizzo sito Internet:** [www.comune.castelvetrano.gov.it](http://www.comune.castelvetrano.gov.it)

La popolazione residente è concentrata prevalentemente nel centro urbano del Comune di Castelvetrano, per un totale di circa 30.260 abitanti, mentre nelle frazioni balneari risiedono stabilmente circa 1.502 abitanti.

Il numero di famiglie residenti è risultato pari a circa 12.495 nuclei nel centro urbano di Castelvetrano, invece nella frazione di Marinella di Selinunte è risultato pari a circa 367 nuclei familiari e nella frazione di Triscina di Selinunte pari a circa 280.

	<b>RESIDENTI</b>	<b>NUCLEI FAMILIARI</b>
<b>Centro</b>	30.260 ab.	12.495
<b>Marinella di Selinunte</b>	870 ab.	367
<b>Triscina di Selinunte</b>	632 ab.	280
<b>Totale</b>	<b>31.762 ab.</b>	<b>13.142</b>

Inoltre, le bellezze storico-artistiche, archeologiche e naturali dei luoghi fanno in modo che ogni fine settimana, nel periodo autunnale/invernale, ed ogni giorno, nel periodo primaverile/estivo il territorio comunale ed in particolare la frazione di Marinella di Selinunte, diventino meta di numerosi visitatori giornalieri provenienti dai comuni vicini e da fuori isola. Tali ulteriori evidenze e peculiarità della comunità di che trattasi giustificano e rendono quanto mai opportuna la perimetrazione proposta.

Al fine di ponderare l'effettiva popolazione di riferimento utilizzando i dati di produzione dei rifiuti del 2013 è stato calcolato il *coefficiente di picco (cp)*, con massima produzione di rifiuti nei mesi di *Luglio: Kg. 1.750.130 ed Agosto: Kg.1.963.620*, applicando il quale, la popolazione di riferimento risulta pari a 50.000 abitanti.

Con riferimento al secondo parametro, **Caratteristiche Morfologiche e Urbanistiche**, il territorio della Città di Castelvetrano-Selinunte sorge su un terreno collinare, che scende verso il mare, posto nell'estremo sud-ovest della Sicilia, al centro del Mar Mediterraneo e rappresenta, di fatto, il principale centro urbano dell'entroterra Belicino. Sulla costa, si trovano le frazioni balneari di Marinella di Selinunte e Triscina di Selinunte.

Esso confina a Nord con il Comune di Santa Ninfa e Salemi, a Ovest con i Comuni di Mazara del Vallo e Campobello di Mazara, a Sud con il canale di Sicilia insistente nel mare Mediterraneo e ad Est con i vicini Comuni di Menfi e Partanna.

L'economia locale si basa in prevalenza sull'agricoltura, sull'industria di trasformazione dei prodotti agricoli, e sul terziario.

Particolare rilevanza all'interno del tessuto economico del Comune di Castelvetrano ha assunto, nell'ultimo decennio, l'insediamento commerciale, artigianale, industriale presente in c.da Strasatto, che ha visto nascere numerosissime attività, riferimento e richiamo anche per i limitrofi Comuni della Valle del Belice ed in generale per tutti quelli della Provincia di Trapani.

Le principali vie di accesso alla Città sono:

- Autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo attraverso gli svincoli Castelvetro, Castelvetro Nord e Castelvetro Sud;
- Strada Statale 115;
- Gli aeroporti più vicini: Aeroporto Falcone-Borsellino di Palermo e Aeroporto Vincenzo Florio di C.da Birgi;
- La linea ferroviaria Palermo – Trapani;

Lo stato dei collegamenti è giudicato buono in relazione alla bretella autostradale A29, mentre si lamenta l'insufficienza strutturale e di condizione della S.S. 115, nelle sue numerose ramificazioni, in rapporto all'intenso traffico che si svolge soprattutto nel tratto Mazara - Trapani; anche i collegamenti ferroviari sono giudicati carenti, sia per insufficienze strutturali (vetustà del tracciato, binario unico), sia per scarsa efficienza operativa (bassa velocità di esercizio con conseguente dilatazione dei tempi di percorrenza, insufficiente frequenza delle corse).

Il territorio è caratterizzato, inoltre, da un tipo di urbanizzazione diffusa con molte case sparse e una vegetazione caratterizzata da due aree boscate principali: la Riserva Orientata del Belice e l'Area forestale limitrofa alla diga Delia.

La restante vegetazione in prossimità di nuclei abitativi può considerarsi rada, adatta per pascoli o coltivata ad uliveto e vigneto. La morfologia del territorio è di tipo prevalentemente collinare. Sono presenti un invaso artificiale, la Diga Delia, e quattro corsi d'acqua di tipo fluviale e torrentizio, che attraversano il territorio: il fiume Belice, il fiume Modione e il fiume Delia ed il torrente Racamino.

Nel complesso, la morfologia del territorio si presenta con caratteri da costieri a sub-collinari per circa l'80% dell'estensione, e collinari per il restante 20%, con pendii che fanno rilevare pendenze variabili, in relazione ai litotipi che li costituiscono.

La sua apertura sul mar Mediterraneo e la giacitura leggermente declive, conferiscono al territorio delle caratteristiche climatiche favorevoli e un interesse paesaggistico notevole.

Le aree urbane sono prevalentemente localizzate nel centro del territorio comunale, mentre le due frazioni costiere sono sostanzialmente luoghi di villeggiatura, particolarmente densi di seconde case.

L'altimetria del territorio comunale è compreso tra la quota 0 e 200 m sul s.l.m.

Come rilevabile dalla seguente aerofotogrammetria riportante le delimitazioni del centro urbano, nel territorio si possono individuare i seguenti agglomerati abitativi:

### *centro urbano*



Il Centro urbano racchiude in sé il centro storico del comune.

Detto centro storico è compreso tra le seguenti vie:

Via Mazara, Viale XX Settembre, Via Amedeo di Savoia Duca D'Aosta, Via Enrico Toti, Via di Maio, Via Fabio Filzi, Via Giuseppe Mazzini, Via Quintino Sella, Via Vittorio Veneto, Via Goffredo Mameli, Via Sciascia, Via Martiri d'Ungheria, Via Selinunte, Via XXIV Maggio, Via Giuseppe Garibaldi, Via Pietro Colletta, Via Ruggero Settimo, Via Pastrengo.

Invece, il così detto centro urbano, è compreso tra le seguenti vie:

Via Trapani, Via Giallonghi, Via Giovanni Gandolfo, Via Antonio Gramsci, Via Beati Morti, Via Giovanni Gentile, Via Roma, Via Giacomo Leopardi, Via Pietro Luna.

Si tratta di un tessuto edilizio residenziale diffuso e costituito da isolati dal perimetro irregolare e di spessore variabile, che comprendono una doppia fila di case a pseudo-schiera con un muro di spina in comune, scavati all'interno da una trama viaria. Questi spazi inediti costituiscono contemporaneamente il sistema di aggregazione dell'edilizia ed il sistema di accesso alla residenza. In linea di massima, le abitazioni si sviluppano su due piani o su tre piani e, spesso, il piano terra è adibito a funzioni non residenziali. L'edilizia esistente è realizzata con materiali e tecnologie povere, caratteristiche dell'architettura così detta minore.

Il tessuto urbano inoltre, assume configurazioni diverse nei quartieri realizzati in epoche differenti; invece, i nuclei realizzati in epoche successive presentano impianti più regolari.

Nel territorio, oltre il centro urbano, si possono individuare i seguenti agglomerati abitativi: marinella di Selinunte e Triscina di Selinunte.

### **Marinella di Selinunte**



Marinella di Selinunte è una delle frazioni litoranee del Comune di Castelvetrano, dal cui centro dista circa 13 km. L'abitato, sorto alla fine dell'Ottocento nella parte sud-orientale della provincia di Trapani, si estende su un lungo litorale sabbioso, posto tra la foce del fiume Selinon, nei pressi dell'Acropoli Selinuntina, e il porticciolo ad est di Marinella.

Oggi è un centro turistico - balneare. La pesca vi è ancora praticata con piccoli pescherecci che sono prevalentemente a servizio delle attività turistiche e tutti i giorni, soprattutto nel periodo estivo, si svolge il locale mercato del pesce.

Il tessuto urbano esistente è costituito da un aggregazione di edifici in prevalenza unifamiliari, per lo più a piano terra o a una elevazione fuori terra. Si tratta di edifici sugli allineamenti stradali in aderenza e a saturazione degli isolati, alcuni di essi con annesse aree di pertinenza a verde privato.

Infine, sono presenti in cospicuo numero delle ville unifamiliari con annesso verde privato di pertinenza.

### **Triscina di Selinunte**



La frazione balneare di Triscina di Selinunte confina ad Est con l'area Archeologica di Selinunte, mentre ad Ovest è contigua alla frazione di Tre Fontane del Comune di Campobello di Mazara.

La frazione è nata e si è maggiormente ampliata nella seconda metà del XX secolo attraverso l'edificazione di case parzialmente abusive. Essa è collegata con il Comune di Castelvetro e con la vicina frazione di Marinella di Selinunte da autobus extraurbani.

Il Lungomare è costituito da edifici allineati alla strada, in aderenza e a saturazione degli isolati ed in prevalenza ad una elevazione fuori terra.

Con riferimento al terzo parametro, ***Caratteristiche delle attività commerciali e terziarie***, come già anticipato, precedentemente, il Comune di Castelvetro si pone come il centro a maggiore vocazione agricola della valle del Belice, incentrata sulla coltivazione della vite, dell'ulivo e degli agrumi e sui prodotti ad esse collegati, quali uva, vino, mosto, olio e una qualità particolarmente pregiata di oliva da tavola (oliva Nocellara del Belice), grazie anche alla particolare fertilità dei terreni e all'abbondanza d'acqua.

Anche le caratteristiche delle attività commerciali e terziarie risultano peculiari nel territorio comunale, dove il settore terziario comprende principalmente servizi commerciali, gastronomia, turismo e servizi bancari, mentre esistono nel territorio sia piccoli che grandi centri commerciali e supermercati di medie e grandi dimensioni.

Le attività di maggior dimensionamento sono quelle insistenti nei pressi della così detta zona commerciale-artigianale presente in C.da Strasatto.

Comunque, quasi tutte le attività commerciali presenti sul territorio del Comune e frazioni possono essere definite di piccola-media dimensione e risultano nella quasi totalità prive di aree di pertinenza adibite a parcheggio e/o alle operazioni di carico e scarico. Esse sono ubicate per la maggiore nel

centro storico della città.

Inoltre, sono presenti diverse strutture alberghiere, particolarmente sviluppatesi negli ultimi decenni, soprattutto nelle località balneari di Marinella di Selinunte e Triscina.

Le utenze domestiche, dai ruoli TIA, risultano pari a n. **15.885** mentre, complessivamente, le utenze non domestiche risultano pari a n. **1.825**, con distribuzione nelle categorie di cui al D.P.R. n. 158/1999 effettuata così come riportato nella tabelle seguenti:

[REDACTED]												
<b>COSTO PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE:</b>		<b>€ 138.462,07</b>										
<b>COSTO PARTE VARIABILE UT. DOMESTICHE:</b>		<b>€ 3.224.762,41</b>										
Nro Componenti	KB			KA			M.Quadri	Totale Utenze	KA		KB	
	KB	% Applicazione KB	KB applicato	KA	% Applicazione KA	KA applicato			Tariffa MQ Parte fissa	Parte Fissa	Tariffa parte variabile	Tariffa parte variabile per n. utenze
<b>UTENZE SENZA RIDUZIONI</b>												
1	0,6	100	0,6	0,81	100	0,81	628138	5620	0,0718	45.118,1950	88,3908	496.756,4271
2	1,4	100	1,4	0,94	100	0,94	412780	4023	0,0834	34.407,8971	206,2453	829.724,6586
3	1,8	100	1,8	1,02	100	1,02	337217	3389	0,0905	30.501,5046	265,1725	898.669,5008
4	2,2	100	2,2	1,09	100	1,09	227011	2194	0,0967	21.942,4456	324,0997	711.074,7101
5	2,9	100	2,9	1,10	100	1,1	57498	564	0,0975	5.608,6334	427,2223	240.953,3844
Da 6 a ...	3,4	100	3,4	1,06	100	1,06	9398	95	0,0940	883,3909	500,8813	47.583,7266
<b>UTENZE CON RIDUZIONI (COMPOSTAGGIO)</b>												
1	0,6	100	0,6	0,81	100	0,81	0	0	0,0718	0,0000	88,3908	0,0000
2	1,4	100	1,4	0,94	100	0,94	0	0	0,0834	0,0000	206,2453	0,0000
3	1,8	100	1,8	1,02	100	1,02	0	0	0,0905	0,0000	265,1725	0,0000
4	2,2	100	2,2	1,09	100	1,09	0	0	0,0967	0,0000	324,0997	0,0000
5	2,9	100	2,9	1,10	100	1,1	0	0	0,0975	0,0000	427,2223	0,0000
Da 6 a ...	3,4	100	3,4	1,06	100	1,06	0	0	0,0940	0,0000	500,8813	0,0000
<b>TOTALI RIEPILOGATIVI</b>								<b>15.885</b>	<b>€ 138.462,07</b>	<b>€ 3.224.762,41</b>		



COSTO PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE:		€ 74.556,50							
COSTO PARTE VARIABILE UT. NON DOMESTICHE:		€ 1.736.410,53							
Categoria	KD	KC	Metri quadri	Totale UtENZE	Tariffa MQ parte fissa	Parte fissa	Tariffa MQ parte variabile	Parte variabile	
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	4,00	0,45	5931	33	0,1491	884,3292	3,5012	20.765,9111
2	Cinematografi e teatri	2,90	0,33	260	1	0,1093	28,4289	2,5384	659,9855
3	Autorimesse e magazzini	3,20	0,36	56527	269	0,1193	6.742,6709	2,8010	158.332,1069
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	5,53	0,63	3206	14	0,2087	669,2334	4,8405	15.518,5709
5	Stabilimenti balneari	3,10	0,35	54	1	0,1160	6,2623	2,7135	146,5273
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	0,34	4609	24	0,1127	519,2293	2,6522	12.223,9738
7	Alberghi con ristorante	8,92	1,01	28233	13	0,3347	9.448,2620	7,8078	220.437,2365
8	Alberghi senza ristorante	7,50	0,85	3718	28	0,2816	1.047,1330	6,5648	24.408,0860
9	Case di cura e riposo	7,90	0,90	1022	3	0,2982	304,7663	6,9150	7.067,0972
10	Ospedali	7,55	0,86	6079	3	0,2850	1.732,2243	6,6086	40.173,7313
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	0,90	29748	318	0,2982	8.871,0251	6,9150	205.706,4642
12	Banche ed istituti di credito	4,20	0,48	2270	6	0,1590	361,0278	3,6763	8.345,2283
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	0,85	44347	316	0,2816	12.489,8349	6,5648	291.131,0888
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	1,01	2862	48	0,3347	957,7773	7,7728	22.245,6792
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	0,56	1394	8	0,1856	258,6571	4,2890	5.978,9088
16	Banchi di mercato, beni durevoli	10,45	1,19	60	1	0,3943	23,6577	9,1470	548,8209
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	1,19	2750	57	0,3943	1.084,3093	9,1470	25.154,2898
18	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	0,77	6468	52	0,2551	1.650,1912	5,9521	38.498,3396
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	0,91	6814	58	0,3015	2.054,5516	7,0200	47.834,3165
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	0,33	21351	44	0,1093	2.334,5635	2,5384	54.197,5050
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	0,45	13785	131	0,1491	2.055,3832	3,5012	48.264,7251
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	3,40	4532	39	1,1266	5.105,5478	26,1981	118.729,7883
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	2,55	718	9	0,8449	606,6499	19,6070	14.077,8242
24	Bar, caffè, pasticcerie	22,50	2,56	3893	77	0,8482	3.302,1583	19,6945	76.670,8004
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	1,56	14651	79	0,5169	7.572,9553	11,9918	175.691,5648
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	1,56	5726	140	0,5169	2.959,7121	12,0531	69.015,7734
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	4,42	632	19	1,4645	925,5777	34,0759	21.535,9759
28	Ipermercati di generi misti	14,53	1,65	640	26	0,5467	349,8948	12,7183	8.139,7050
29	Banchi di mercato generi alimentari	29,50	3,35	0	0	1,1100	0,0000	25,8217	0,0000
30	Discoteche, night club	6,80	0,77	825	8	0,2551	210,4836	5,9521	4.910,5025
<b>Totali</b>					<b>74.556,4974</b>	<b>1.736.410,5271</b>			

### *Attività Commerciali presenti nel territorio.*

Dopo un periodo di forte sviluppo economico, (sviluppo delle attività industriali ed artigianali sia nella zona del centro abitato che nelle località di Marinella di Selinunte e Triscina) iniziato a partire dagli anni sessanta, nel territorio del Comune di Castelvetrano buona parte degli insediamenti si sono trasformati in piccoli o medie attività artigianali o commerciali/industriali.

La quasi totalità delle attività commerciali, quali bar, banche, ristoranti, negozi etc. è concentrata nella zona del centro storico; al di fuori del Centro Storico sono presenti importanti insediamenti nell'area commerciale/artigianale: piccoli/medi centri commerciali, alcune altre attività commerciali di ristorazione, strutture alberghiere ed attività di svago ed intrattenimento.

Sono presenti inoltre in maniera consistente strutture alberghiere ed anche attività commerciali nelle località di Marinella di Selinunte e Triscina.

Di seguito, a maggior chiarezza del dato, si riportano alcuni quadri riepilogativi contenenti una specifica delle diverse tipologie di attività presenti nel territorio comunale:

<b>N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>UBICAZIONE</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE (STIMA)</b>
1	Albergo/Ristorante	Città – via SS. 115 -Giardino degli Esperiti	150
2	Agriturismo	Marinella - S.P. Campobello/Menfi	3/20
3	Albergo/Ristorante	Marinella – via Alceste (ALCESTE)	6/100
4	Albergo/Ristorante	Marinella – via Palinuro (ADMETO)	6/200
5	Albergo/Ristorante	Marinella – via Pigafetta (GARZIA)	5/100
6	Albergo	Marinella – via Palinuro (DESI)	6/200
7	Albergo	Marinella - via Caboto	5/80
8	Albergo/Ristorante	Marinella – SS. 115 (CUORE DI DIONISO)	5/40
9	Albergo/Ristorante	Marinella –Belice Mare (VALLE SELAS)	8/300
10	Albergo/Ristorante	Marinella –Trenta Salme - GRAND HOTEL	9/400
11	Albergo/Ristorante	Marinella – Belice Mare (riserva)	7/300
12	Albergo/Ristorante	Marinella – Belice Mare – PARADISE	9/600
13	Residence/Ristorante	Marinella – via Pitagora - OASI	8/600
14	Camping/Ristorante	Marinella – SS. 115 - ATHENA	5/150
15	Residence/Ristorante	Triscina – via n. 80 – VILLA ROSA	4/40
16	Residence	Triscina – Via n. 1 – TRISCINA MARE	4/60
17	Albergo/Ristorante	Citta – SS. 115 – Baglio S. Teresa	3/20
18	Camping HAWAI	Triscina – via n. 81 bis - HAWAI	2/20
19	Centro Comm. VARIO	Città – via Caduti di Nassyria – KE-IDEA	30/300
20	Commercio Legno	Città – via Tagliata – LUCENTINI	6
21	Centro Commerciale	Città –via Caduti di Nassyria BELICITTA	50/500
22	Commercio Mobili	Città – SS.115 sv A/29 –CITTA' del MOBILE	10
23	Commercio Mobili	Città – via Caduti di Nassyria – TOTO	6
24	Commercio Mobili	Città – via Marinella – RATTAN	10
25	Commercio Scarpe	Città – via Caduti di Nassyria	8
26	Consorzio Agrario	Città – via Partanna	4
27	Comm. Mat. Agrario	Città – via Marinella	4
28	Comm. Mat. Agrario	Città – via Seggio	6
29	Comm. Mat. Agrario	Città – via Seggio	4
30	Commercio veicoli	Città – via Partanna	3

31	Commercio veicoli	Città – via Campobello – ALFA	4
32	Commercio veicoli	Città – via Morvillo – RENAULT	6
33	Commercio veicoli	Città – via Marinella -	6
34	Commercio veicoli	Città – via Caduti di Nassyria -	5
35	Commercio Tessuti	Città – via Marinella – TRER	20/100
36	Commercio Tessuti	Città – via Marinella-CHINATOWN	6/15
37	Commercio Materiale Edile	Città – via Errante Vecchia – LUPO	6
38	Commercio Materiale Edile	Città – via Campobello CERAMICHE	10
39	Commercio Materiale Edile	Città – via Marsala – CLEMENTE	8
40	Commercio Materiale Edile	Città – via Marsala – GIURINTANO	7
41	Commercio Materiale Edile	Città – via Serpotta – EDIFORNITURE	7
42	Commercio Materiale Edile	Città – via Marinella sv. A/29 -	5
43	Commercio Alimentare	Città – via Ferrigno – EURODESPAR	15/80
44	Commercio Alimentare	Città – via Gentile – PUNTOPIU’	10/50
45	Commercio Alimentare	Città – via Sapegno – DESPAR	10/50
46	Commercio Alimentare	Città – via Seggio – LIDL	15/80
47	Commercio Alimentare	Città – via Caduti di Nassyria – CONAD	4/10
48	Commercio Alimentare	Città –via Caduti di Nassyria – EUROSPIN	15/80
49	Commercio Alimentare	Città – via Caduti di Nassyria – DISCOUNT	10/50
50	Commercio Alimentare	Città – via Marinella - FORTE’	6/25
51	Commercio Alimentare	Città – via Campobello	4/15
52	Commercio Alimentare	Città – via Sapegno – Ortofrutta	20/40
53	Commercio Alimentare	Marinella – via Icaro	4/10
54	Commercio Alimentare	Triscina via n.1	3/8
55	Deposito Alimentare	Città – via Partanna – GRICOLI	25
56	Cantina Sociale	Città – via Tagliata	1/6
57	Cantina Sociale	Città – via Partanna	3/10
58	Cantina Sociale	Città – C/da Zangara - ZANGARA	3/10
59	Industria Olearia	Città - via Mattarella - LOMBARDO	1/10
60	Industria Olearia	Città – via Mattarella – ex PERUZZA	4/15
61	Industria Olearia	Città - Via Bresciana - BUSCAINO	2/10
62	Industria Olearia	Città - Via Seggio -	2/10

CAVARRETTA			
63	Industria Olearia	Città – C/da Staglio - CURABBA	4/20
64	Industria Olearia	Città - via Tagliata - OLIOLIVA	2/10
65	Industria Casearia	Città – via Ungaretti - BONANNO	5
66	Industria Casearia	Città – via Seggio	5
67	Industria Mobili	Città – via Partanna - IMAR	7
68	Industria Tubi Plastica	Città – collegamento seggio/partanna	10
69	Industria Divani	Città – via Marinella – BELLANCA	8
70	Industria Sughero	Città – SS. 115	5
71	Ind. Gruppi Continuità	Città – via Marinella- MAEL	5
72	Industria Colorificio	Città – via Re di Puglia- BBP	5
73	Industria Mobili	Città – via Partanna	5
74	Industria lavoro ferro	Citta- via D’Azeglio	4
75	Sale Ricevimenti	Città – SS.115 Giardino degli Esperiti	3/250
76	Sale Ricevimenti	Città – SS.115 -S. Teresa	3/200
77	Sale Ricevimenti	Città – via Trinità – Baglio Trinità	4/200

Ai fini di una miglior comprensione del dimensionamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si riporta, qui di seguito, una tabella di sintesi recante il numero complessivo di utenze Commerciali ed anche di utenze speciali che giornalmente devono usufruire dei servizi di raccolta RSU e RD.

<i>Comune di Castelvetrano</i>				
<i>Utenze Commerciali</i>	<i>Castelvetrano Centro</i>	<i>Marinella di Selinunte</i>	<i>Triscina</i>	<i>Totale</i>
Bar	66	19	9	<b>94</b>
Ristoranti	36	19	5	<b>60</b>
Farmacie	9	1	0	<b>10</b>
Supermercati	24	4	3	<b>31</b>
Attività di commercio dettaglio non alimentari > 200 mq	30	0	1	<b>31</b>
<i>Utenze Speciali</i>				
Scuole	36	2	0	<b>38</b>
Ospedali	1	0	0	<b>1</b>
Caserme	4	0	0	<b>4</b>

Con riferimento al quarto parametro, *Logistica dei flussi di conferimento agli impianti*, risulta particolarmente problematica e costosa la logistica dei flussi di conferimento dei rifiuti agli impianti intermedi e finali, per l'assenza nel territorio di impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento.

Di contro, l'esistenza di impianti privati autorizzati entro un raggio di 40 km dal perimetro comunale consente di prevedere a costi relativamente sostenibili il conferimento dei rifiuti immediatamente dopo ogni servizio di raccolta, ove si abbia cura di assicurare il pieno carico per gli automezzi impiegati.

Il territorio del comune di Castelvetrano ha un'ottima viabilità essendo attraversato longitudinalmente dall'autostrada Palermo-Mazara, dalla strada statale 115 e dalla linea ferrata Palermo-Trapani.

### ***RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO DEL SERVIZIO, CON RIFERIMENTO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI***

Il Comune di Castelvetrano ha stipulato con la Belice Ambiente S.p.A. A.T.O. Tp2 un contratto di Servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e di tutte le attività complementari di igiene urbana, così come definito decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

In atto, dunque, il servizio di gestione integrata dei rifiuti viene espletato dalla Società d'Ambito "Belice Ambiente Spa" in liquidazione, con sede legale in Santa Ninfa presso il Centro Servizi della Zona Artigianale.

La società è stata costituita nel 2003 a seguito del Commissariamento della Regione Siciliana per affrontare l'emergenza rifiuti in Sicilia, e del Decreto del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti del 19/04/2001 con il quale è stato individuato anche l'ambito ATO TP2.

La Società Belice Ambiente ha avviato il servizio di gestione integrata dei servizi di igiene urbana ed ambientale nel territorio di pertinenza sin dal 01 gennaio 2005 nel territorio dei comuni Soci, assorbendo anche uomini e mezzi dagli stessi e attivando fin da subito un sistema integrato di gestione del servizio.

La Società risulta iscritta all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 28.04.1998 n. 406 per le seguenti categorie:

- Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani assimilabili) Classe B
- Categoria 1 c 10 (integrazione centri di raccolta) Classe R.

La società è a capitale interamente pubblico ed ha come soci i Comuni ricadenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale TP2 e la Provincia Regionale di Trapani (ora Libero Consorzio Comunale di Trapani), che detiene il 10 % delle azioni, mentre il restante 90% del pacchetto azionario è stato suddiviso in ragione della popolazione residente quale risultante al 31.12.2001 in base ai dati del censimento ISTAT.

I servizi, sino all'espletamento della gara per l'individuazione del nuovo gestore, vengono gestiti dalla società Belice Ambiente su tutto il territorio comunale, alle condizioni e secondo le modalità previste dal contratto di servizio e nel rispetto delle norme tecniche relative allo svolgimento delle operazioni rientranti nel ciclo integrato dei rifiuti, salvo integrazione ad opera del Comune in materia di spazzamento.

La ex Società d'Ambito Belice Ambiente, ora in Gestione Commissariale dall'01/10/2013, aveva la piena responsabilità sull'attività di organizzazione, vigilanza e controllo del servizio, di cui, per ultimo, al contratto di servizio del 31.12.2009.

Di seguito si riporta report riepilogativo dei costi del servizio sostenuti dal sopra citato soggetto

gestore relativamente alle attività di raccolta (RSU e RD), trasporto e smaltimento effettuate nel Comune di Castelvetro:

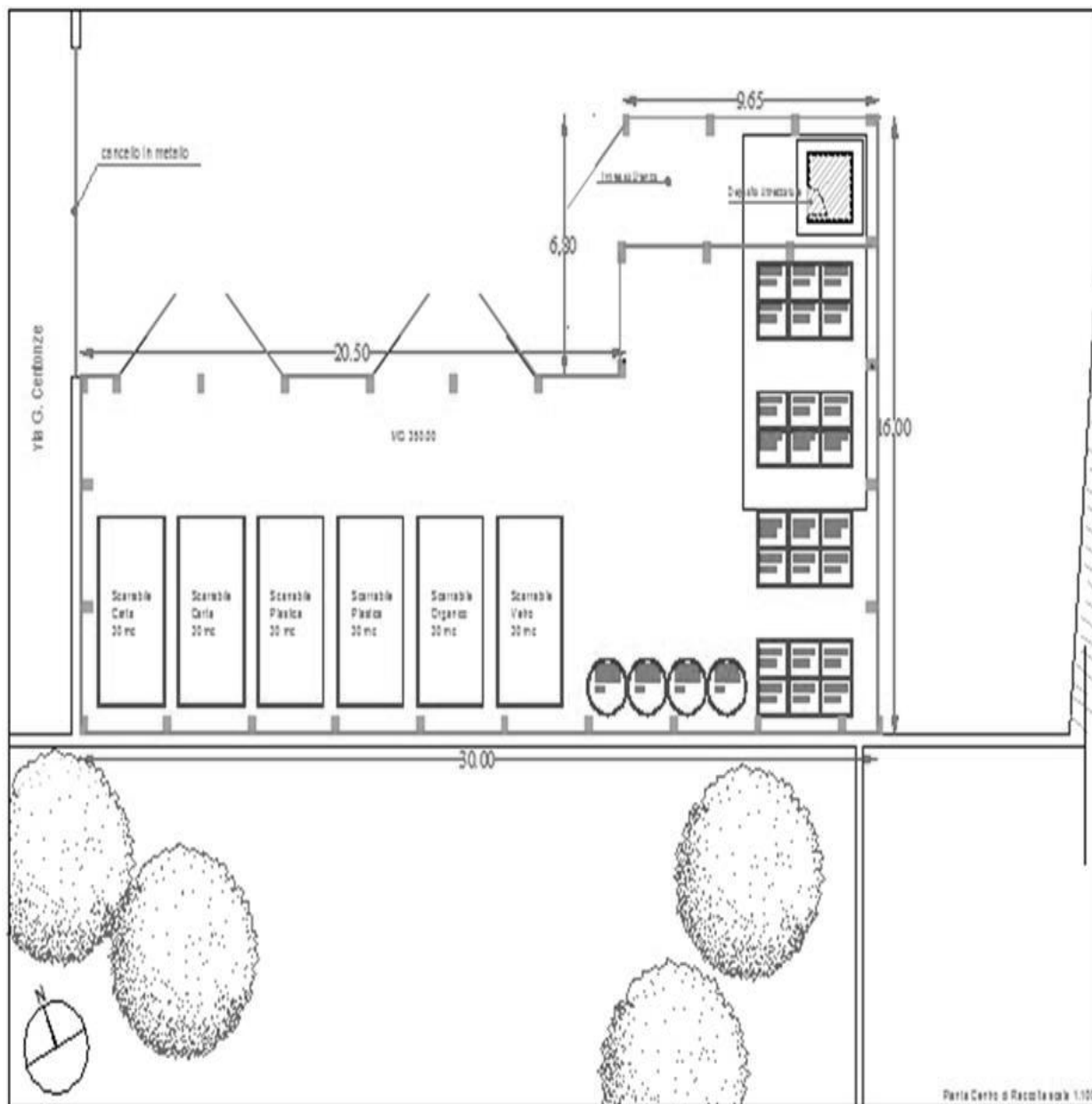
***COSTO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ESEGUITO DALL'ATO BELICE AMBIENTE NELL'ANNO 2013.***

<b>PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO A CONSUNTIVO - ANNO 2013 Periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013</b>	
<b>Comune di Castelvetro</b>	
<b>COSTI DIRETTI come da contratto di servizio</b>	<b>Importo (valori espressi in euro)</b>
<b>1) COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU (C.T.S.)</b>	1.558.509,61
<b>2) COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (C.T.R.)</b>	40.172,27
<b>3) COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU E RICICLO (C.R.T.)</b>	1.320.310,68
<b>4) COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE (C.R.D.)</b>	801.880,89
<b>5) SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE (C.S.L.)</b>	37.290,24
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>3.758.163,69</b>
<b>QUOTA COSTI INDIRETTI</b>	<b>Importo (valori espressi in euro)</b>
<b>Quota costi indiretti (50%) attribuiti in base al quantitativo rifiuti conferiti in discarica nel 2013.</b>	512.544,69
<b>Quota costi indiretti (30%) attribuiti in base alla popolazione residente secondo ultimo censimento Istat al 31/12/2010.</b>	252.168,90
<b>Quota costi indiretti (20%) attribuiti in base alla percentuale di partecipazione azionaria</b>	151.117,89
<b>TOTALE COSTI INDIRETTI</b>	<b>915.831,48</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI</b>	<b>4.673.995,17</b>
<b>IVA 10% su totale complessivo costi</b>	467.399,52
<b>TOTALE COMPLESSIVO COSTI + IVA</b>	<b>5.141.394,69</b>

Dall'esame dei dati sopra riportati relativamente al costo del servizio attualmente sostenuto con il soggetto gestore Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, l'incidenza del costo del servizio attuale annuo per ciascun abitante è pari a circa €. 161,00.

**IMPIANTISTICA PRESENTE: RACCOLTA DIFFERENZIATA (DEPOSITO, STOCCAGGIO, TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO)**

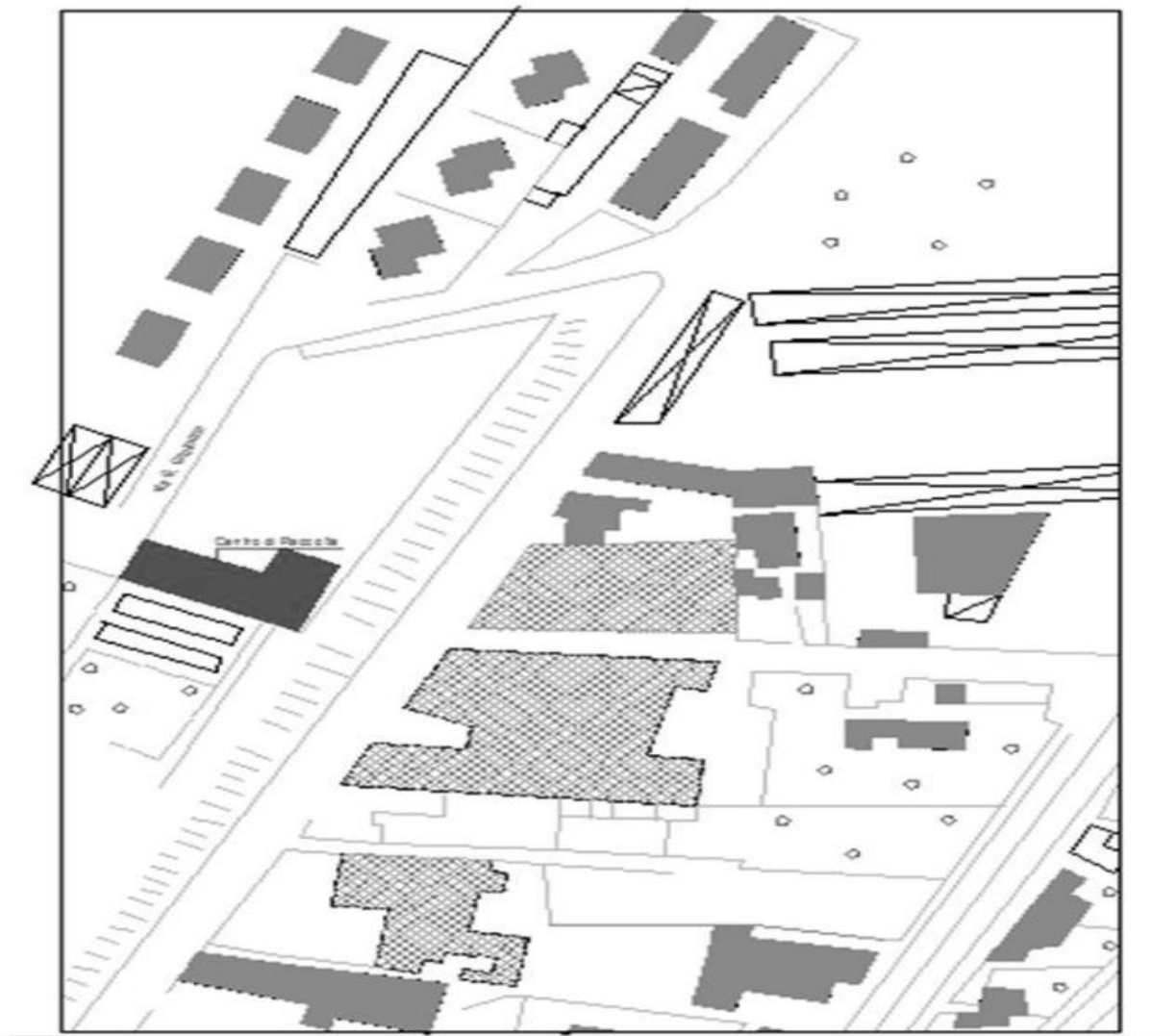
Allo stato attuale, il Comune di Castelvetroano ha a disposizione un'area adibita ad isola ecologica, temporaneamente affidata al soggetto gestore Belice Ambiente S.p.A., sita in Via Roma (Dietro piazzale cd. AGIP) che occupa una superficie complessiva pari a circa di mq. 350 (qui di seguito riprodotta in uno stralcio della planimetria).



Presso l'isola ecologica si ricevono i conferimenti da parte degli utenti delle frazioni di rifiuti differenziati (vetro, carta, plastica etc..), conferimenti che, in base ai vigenti regolamenti comunali afferenti la tariffa sui rifiuti, dovrebbero dare diritto ad eventuali sgravi sulla stessa.

Al fine di incentivare al massimo la raccolta differenziata in città e avvicinarsi il più possibile a quelle che sono le percentuali *ope legis* previste dalle vigenti normative in materia, è, però, intenzione di

questa A.C. provvedere ad un utilizzo totale dell'area ove attualmente insiste detto impianto, avente una superficie di estensione complessiva pari a circa 2.300 mq., come rilevabile dal seguente stralcio planimetrico:



Un utilizzo totale dell'area in questione permetterà di adeguare il sito in modo da farlo assurgere a Centro Comunale di Raccolta, posizionato nel cuore della Città, adatto sia a ricevere i conferimenti di frazioni nobili da parte dell'utenza, sia a divenire centro di stoccaggio temporaneo delle frazioni di R.D. prelevate durante l'attività giornaliera di raccolta differenziata porta a porta nel centro storico, con un notevole risparmio sui costi di raccolta e sui tempi di percorrenza dei mezzi permettendo un'importante ed auspicabile ottimizzazione logistica del servizio.

Ovviamente, così come previsto dalle vigenti norme in materia, la previsione di impianti per trattamento/recupero/smaltimento idonei a garantire l'autosufficienza dell'intero ambito resta demandata alla competenza della SRR.

#### **Destinazione attuale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata ed indifferenziata.**

In atto, le principali frazioni di rifiuti raccolti nel Comune di Castelvetro vengono conferite dalla



società gestore del servizio, Belice Ambiente SpA , nei sotto indicati impianti:

- Indifferenziati (CER 200301): discarica per rifiuti non pericolosi sita in C/da Campana Misiddi nel territorio del Comune di Campobello di Mazara.
- Scarti vegetali (CER 200201): impianto di Compostaggio sito in C/da Favara Airone nel territorio del Comune di Castelvetrano;
- Carta/cartone (CER 150101 e 200101): D'Angelo Vincenzo srl Alcamo;
- Imballaggi plastica (CER 150102): D'Angelo Vincenzo srl Alcamo;
- Imballaggi vetro e vetro (CER 150107 200102): Sarco srl Marsala;
- RAEE (CER 200123 – 200136): FG Società Cooperativa arl Belpasso Catania – (CER 200135): SEAP srl Agrigento;
- Ingombranti (CER 200307):
- Imballaggi in metallo (CER 150104): D'Angelo Vincenzo srl Alcamo;
- Pneumatici fuori uso (CER 160103): SAM srl e D'Angelo Vincenzo;
- Metalli Ferrosi (CER 191202): SAM srl e D'Angelo Vincenzo.

Il Comune di Castelvetrano ha attualmente in itinere il perfezionamento delle convenzioni con alcune piattaforme autorizzate dai Consorzi nazionali di filiera di riferimento; quindi, di fatto, potrebbero non essere utilizzati, gli stessi impianti intermedi e finali dove attualmente conferisce il predetto attuale gestore del servizio.

All'uopo, infatti, è stata condotta una analisi di mercato per valutare le condizioni migliori per il conferimento dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

Sono state inoltrate specifiche richieste in merito alle seguenti ditte:

- M.AECO. S.r.l., PETROSINO;
- D'ANGELO VINCENZO S.r.l., ALCAMO;
- SARCO S.r.l., MARSALA;
- S.A.M. S.r.l., SCIACCA.

Altresì, come pocanzi cennato, si sono avviate le procedure per stipulare le convenzioni con i consorzi di filiera come il: COMIECO, COREPLA, E COREVE.

L'obiettivo proposto, per come detto in premessa è di il 65% di raccolta differenziata entro il 31/12/2015.

***DATI DI CONFERIMENTO ANNI 2009 – 2010 – 2011 – 2012 – 2013 espressi in Kg.***

**Anno 2009**

Tipo di rifiuto		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	Totale
		(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)	(Kg.)
rifiuti ingombranti	20037										1.160,00	5.030,00	8.887,00	15.077,00	0,00
feci animali,urine e letame	020106													0,00	0,00
rifiuti non specificati altrimenti	020299													0,00	0,00
rifiuti biodegradabili	20020	6.290,00	3.960,00	26.530,00	8.140,00		42.370,00	3.720,00	38.980,00	118.010,00	23.910,00	39.220,00	9.000,00	320.130,00	1,80
rifiuti biodegradabili di cucina e mense	200108	24.280,00	14.260,00	26.550,00	67.420,00	88.500,00	88.300,00	54.110,00	233.500,00	110.450,00	71.190,00	83.800,00	71.140,00	933.500,00	5,40
segatura	030105													0,00	0,00
imballaggi in carta e cartone	150101	69.160,00	51.870,00	60.010,00	69.970,00	85.170,00	69.180,00	81.030,00	67.430,00	77.300,00	64.870,00	52.850,00	54.300,00	803.140,00	4,70
imballaggi in plastica	150102	13.560,00	9.860,00	12.770,00	21.370,00	27.430,00	19.790,00	30.380,00	34.000,00	24.200,00	16.940,00	17.740,00	14.670,00	242.710,00	1,40
imballaggi in legno	150103	12.270,00	11.900,00	16.160,00	9.640,00	9.850,00	10.550,00	3.780,00			2.030,00		1.980,00	78.160,00	0,40
imballaggi metallici	150104	2.550,00		1.340,00	610,00	3.380,00	1.450,00	1.610,00	3.290,00	2.100,00	1.530,00	1.010,00	870,00	19.740,00	0,10
imballaggi in vetro	150107	13.830,00	4.920,00	28.960,00	17.250,00	27.140,00	20.410,00	13.340,00	16.490,00	17.730,00	24.720,00	15.640,00	16.360,00	216.790,00	1,20
apparecchiature fuori uso	160214													0,00	0,00
batterie al piombo	160604													0,00	0,00
ferro e acciaio	170405				6.120,00	14.050,00	18.380,00		2.500,00					41.050,00	0,20
metalli ferrosi	191202							8.661,00	9.761,00	8.306,00	7.304,00	10.323,00	2.906,00	47.261,00	0,20
materiale da costruzione cont. Amianto	170605*													0,00	0,00
carta e cartone	200101	24.160,00	14.040,00	12.020,00	30.800,00	25.200,00	30.280,00	28.880,00	18.520,00	33.290,00	30.648,36	30.250,00	19.480,32	297.568,68	1,70
vetro	200102							17.950,00	46.530,00	19.590,00	950,00			85.020,00	0,50
metallo	200104	10.780,00	5.880,00	4.440,00	4.860,00			9.360,00	8.200,00	10.570,00	10.420,00	10.730,00	4.020,00	79.260,00	0,40
plastica	200109	1.660,00	1.640,00	2.110,00	1.380,00	2.260,00		3.320,00	6.060,00	4.680,00	2.370,00	190,00	400,00	26.070,00	0,10
legno (diverso da 200137)	200138			2.420,00		2.000,00	14.060,00	10.460,00	8.690,00	17.470,00	3.550,00	6.170,00	3.960,00	68.780,00	0,40
prodotti tessili	200111	2.530,00	6.360,00	1.890,00	2.140,00	6.690,00	6.700,00	3.790,00	6.120,00	2.855,00	6.540,00	3.530,00		49.145,00	0,20
apparecchiature con CFC	200123	3.420,00					3.120,00		3.070,00	8.840,00	3.320,00	2.440,00	3.360,00	27.570,00	0,10
app.elettriche/elettroniche fuori uso	200135*		2.880,00			1.540,00	470,00	420,00	1.190,00	4.110,00	2.830,00	1.120,00	3.160,00	17.720,00	0,10
app.elettriche/elettron.fuori uso div.	200136									630,00	3.980,00	4.950,00	5.070,00	14.630,00	0,00
medicinali (diversi da 200131)	200132	41,00	39,74	28,00		71,00		87,00	22,00			93,00		381,74	0,00
tubifluorescenti ed altririf.contenenti mercurio	200121*													0,00	0,00
batterie ed accumulatori diversi da 200133	200134		23,00	18,80		30,00						149,00		220,80	0,00
toner	080317		41,14	6,00		18,00		20,00				27,00		112,14	0,00
imballaggi metallici cont.matrici sol. pericolose	150110		5,50											5,50	0,00
pneumatici fuori uso	160103	4.420,00	4.440,00	7.760,00	4.480,00		15.080,00		3.627,00	1.836,00	4.276,00	80,00	2.798,00	48.797,00	0,20
batterie alcaline (tranne 160603)	160604													0,00	0,00
<b>Totale RD</b>		<b>188.951,00</b>	<b>132.119,38</b>	<b>203.012,80</b>	<b>244.180,00</b>	<b>293.329,00</b>	<b>340.140,00</b>	<b>270.918,00</b>	<b>507.980,00</b>	<b>461.967,00</b>	<b>282.538,36</b>	<b>285.342,00</b>	<b>222.361,32</b>	<b>3.432.838,86</b>	<b>20,17</b>
rif.urbani non differenziati	20030	1.114.300,00	1.023.360,00	1.175.780,00	1.120.410,00	1.063.990,00	725.970,00	1.258.140,00	1.267.623,00	1.221.782,00	1.260.854,00	1.159.968,00	1.194.741,00	13.586.918,00	79,80
scarti di tessuti animali	020102													0,00	0,00
zinco	170104													0,00	0,00
fanghi prod.da trattamento acq.reflue	190805													0,00	0,00
altri rifiuti (compresi materiali misti)	191212													0,00	0,00
rifiuti dei mercati	200302													0,00	0,00
residui della pulizia stradale	200303													0,00	0,00
rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399													0,00	0,00
<b>Totale RU</b>		<b>1.114.300,00</b>	<b>1.023.360,00</b>	<b>1.175.780,00</b>	<b>1.120.410,00</b>	<b>1.063.990,00</b>	<b>725.970,00</b>	<b>1.258.140,00</b>	<b>1.267.623,00</b>	<b>1.221.782,00</b>	<b>1.260.854,00</b>	<b>1.159.968,00</b>	<b>1.194.741,00</b>	<b>13.586.918,00</b>	<b>79,80</b>
<b>Totale Complessivo</b>		<b>1.303.251,00</b>	<b>1.155.479,38</b>	<b>1.378.792,80</b>	<b>1.364.590,00</b>	<b>1.357.319,00</b>	<b>1.066.110,00</b>	<b>1.529.058,00</b>	<b>1.775.603,00</b>	<b>1.683.749,00</b>	<b>1.543.392,36</b>	<b>1.445.310,00</b>	<b>1.417.102,32</b>	<b>17.019.756,86</b>	<b>100,00</b>
<b>PERCENTUALE</b>		<b>14,50%</b>	<b>11,43%</b>	<b>14,72%</b>	<b>17,89%</b>	<b>21,61%</b>	<b>31,90%</b>	<b>17,72%</b>	<b>28,61%</b>	<b>27,44%</b>	<b>18,31%</b>	<b>19,74%</b>	<b>15,69%</b>	<b>20,17%</b>	

**Anno 2010**

Descrizione Rifiuto	CER	Gennaio (Kg.)	Febbraio (Kg.)	Marzo (Kg.)	Aprile (Kg.)	Maggio (Kg.)	Giugno (Kg.)	Luglio (Kg.)	Agosto (Kg.)	Settembre (Kg.)	Ottobre (Kg.)	Novembre (Kg.)	Dicembre (Kg.)	Totale (Kg.)
Feci animali, urine e letame	020106			4.090,00										4.090,00
Toner per stampa esauriti,div. da quelli di cui alla voce 080317	080318		19,60											19,60
Imballaggi in carta e cartone	150101	66.156,00	42.620,00	50.750,00	38.900,00	53.890,00	39.100,00	10.550,00	44.640,00	44.560,00	41.330,00	46.110,00	50.845,00	529.451,00
Imballaggi in Plastica	150102	17.800,00	16.320,00	14.510,00	18.774,00	13.840,00	14.220,00	11.780,00	12.610,00	13.280,00	11.410,00	13.390,00	12.230,00	170.164,00
Imballaggi in legno	150103	2.210,00	3.780,00	4.590,00	4.646,00	7.330,00	2.000,00	2.480,00						27.036,00
Imballaggi in metallo	150104	1.430,00		2.130,00		2.130,00	820,00						2.540,00	9.050,00
Imballaggi in vetro	150107	18.420,00	23.640,00	9.420,00	21.860,00	16.160,00	13.980,00	10.200,00	20.620,00	23.780,00	5.640,00			163.720,00
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110													0,00
Pneumatici fuori uso	160103	2.533,00		2.015,00		1.842,00			2.218,00			1.140,00	1.342,00	11.090,00
Batterie al piombo	160601					170,00				80,00				250,00
Ferro e acciaio	170405							1.070,00			1.470,00			2.540,00
Metalli ferrosi	191202	9.519,00	8.831,00	10.025,00	9.845,00	9.625,00	13.661,00		11.002,00	1.394,00	8.291,00	3.524,00	7.019,00	92.736,00
Carta e Cartone	200101	21.160,00	19.720,00	19.340,00	17.200,00	16.420,00	21.090,00	3.200,00	14.478,00	25.300,00	15.000,00	18.420,00	10.490,00	201.818,00
Vetro	200102		200,00				5.040,00				5.040,00	23.360,00	5.040,00	38.680,00
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	60.100,00	79.450,00	67.780,00	15.540,00			820,00						223.690,00
Prodotti tessili	200111	3.170,00					1.150,00			2.360,00		2.800,00		9.480,00
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121													0,00
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC *	200123*	2.890,00	2.580,00	1.070,00	2.698,00	3.590,00	2.060,00	3.620,00	3.510,00	3.480,00	2.800,00	2.380,00		30.678,00
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	200132		132,00											132,00
Batterie e accumulatori	200133													0,00
Batterie e accum. diversi da quelli di cui alla voce 200133	200134		85,50											85,50
Apparecchiature elettriche ed elettron. f/uso *	200135*	3.830,00	880,00	1.780,00	2.460,00	1.210,00			1.090,00	730,00	1.070,00	920,00	660,00	14.630,00
App. elettriche ed elettron. f/uso diverse da 200135	200136	6.070,00	2.860,00	3.840,00	4.662,00	4.540,00	2.180,00	3.360,00	3.770,00	2.990,00	5.120,00	2.380,00	2.920,00	44.692,00
Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138	2.190,00		1.930,00	1.800,00			1.970,00	4.360,00	4.540,00	4.380,00	12.820,00		33.990,00
Plastica	200139	2.370,00	980,00	1.660,00	896,00	960,00	1.070,00		7.878,00	2.130,00	1.820,00	930,00	1.020,00	21.714,00
Metallo	200140			1.110,00	2.000,00	1.730,00	4.160,00					1.430,00		10.430,00
Rifiuti biodegradabili	200201	30.710,00	10.150,00	15.960,00	20.800,00	25.600,00	6.980,00		16.670,00		151.180,00		5.510,00	283.560,00
Rifiuti ingombranti	200307	4.620,00	1.680,00	3.630,00	3.067,00	3.115,00		2.160,00	8.437,00			960,00	1.954,00	29.623,00
<b>Totale RD</b>		<b>255.178,00</b>	<b>213.928,10</b>	<b>215.630,00</b>	<b>165.148,00</b>	<b>162.152,00</b>	<b>127.511,00</b>	<b>51.210,00</b>	<b>151.283,00</b>	<b>124.624,00</b>	<b>254.551,00</b>	<b>130.564,00</b>	<b>101.570,00</b>	<b>1.953.349,10</b>
Rifiuti urbani non differenziati	200301	1.145.611,00	985.861,00	1.082.288,00	1.227.065,00	1.253.463,00	1.119.239,00	1.523.244,00	1.839.624,00	1.441.999,00	1.373.592,00	1.247.364,00	1.179.663,00	15.419.013,00
Residui della pulizia stradale	200303													0,00
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399			6.280,00			16.980,00		136.500,00					159.760,00
<b>Totale RU</b>		<b>1.145.611,00</b>	<b>985.861,00</b>	<b>1.088.568,00</b>	<b>1.227.065,00</b>	<b>1.253.463,00</b>	<b>1.136.219,00</b>	<b>1.523.244,00</b>	<b>1.976.124,00</b>	<b>1.441.999,00</b>	<b>1.373.592,00</b>	<b>1.247.364,00</b>	<b>1.179.663,00</b>	<b>15.578.773,00</b>
<b>Totale RD+RU</b>		<b>1.400.789,00</b>	<b>1.199.789,10</b>	<b>1.304.198,00</b>	<b>1.392.213,00</b>	<b>1.415.615,00</b>	<b>1.263.730,00</b>	<b>1.574.454,00</b>	<b>2.127.407,00</b>	<b>1.566.623,00</b>	<b>1.628.143,00</b>	<b>1.377.928,00</b>	<b>1.281.233,00</b>	<b>17.532.122,10</b>
<b>PERCENTUALE %</b>		<b>18,22%</b>	<b>17,83%</b>	<b>16,53%</b>	<b>11,86%</b>	<b>11,45%</b>	<b>10,09%</b>	<b>3,25%</b>	<b>7,11%</b>	<b>7,95%</b>	<b>15,63%</b>	<b>9,48%</b>	<b>7,93%</b>	<b>11,14%</b>
<b>RIFIUTI AVVIATI ALLA BIOSTABILIZZAZIONE</b>														0,00
<b>Totale Complessivo RD+RU+RAB</b>		<b>1.400.789,00</b>	<b>1.199.789,10</b>	<b>1.304.198,00</b>	<b>1.392.213,00</b>	<b>1.415.615,00</b>	<b>1.263.730,00</b>	<b>1.574.454,00</b>	<b>2.127.407,00</b>	<b>1.566.623,00</b>	<b>1.628.143,00</b>	<b>1.377.928,00</b>	<b>1.281.233,00</b>	<b>17.532.122,10</b>

### Anno 2011

Descrizione Rifiuto	CER	Gennaio (Kg.)	Febbraio (Kg.)	Marzo (Kg.)	Aprile (Kg.)	Maggio (Kg.)	Giugno (Kg.)	Luglio (Kg.)	Agosto (Kg.)	Settembre (Kg.)	Ottobre (Kg.)	Novembre (Kg.)	Dicembre (Kg.)	Totale (Kg.)	
Feci animali, urine e letame	020106													0,00	0
Toner per stampa esauriti,div. da quelli di cui alla voce 080317	080318													0,00	0
Imballaggi in carta e cartone	150101	36.320,00	44.692,50	43.855,00	47.690,00	38.030,00	44.320,00	47.750,00	45.230,00	31.170,00	42.290,00	42.350,00	40.290,00	503.987,50	3
Imballaggi in Plastica	150102	8.550,00	13.630,00	7.970,00	11.190,00	12.400,00	11.260,00	13.630,00	13.070,00	12.020,00	8.910,00	11.860,00	10.430,00	134.920,00	0
Imballaggi in legno	150103					1.730,00								1.730,00	0
Imballaggi in metallo	150104		316,00	370,00	970,00	470,00	1.080,00		1.600,00	1.030,00				5.836,00	0
Imballaggi in vetro	150107	490,00				5.380,00		6.660,00			540,00	2.200,00	11.800,00	27.070,00	0
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110													0,00	0
Pneumatici fuori uso	160103	950,00	2.208,00		930,00	960,00				1.431,00				6.479,00	0
Batterie al piombo	160501								35,00					35,00	0
Ferro e acciaio	170405									4.760,00	1.760,00	4.570,00	6.441,00	17.531,00	0
Metalli ferrosi	191202	9.261,00	8.419,00	7.011,00		1.741,00	1.913,00			974,00				29.319,00	0
Carta e Cartone	200101	16.610,00	15.310,00	11.330,00	15.200,00	8.400,00	12.240,00	24.230,00	11.200,00	13.110,00	10.590,00	18.690,00	11.050,00	167.960,00	1
Vetro	200102	19.040,00	11.380,00	5.150,00	26.940,00	2.830,00	13.680,00	2.810,00	19.640,00	22.630,00	2.430,00	5.820,00	2.440,00	134.790,00	0
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108		18.140,00	14.890,00	18.880,00			19.980,00	32.300,00	25.370,00	24.430,00	21.900,00		175.890,00	1
Prodotti tessili	200111	1.740,00	1.385,00	1.280,00	1.020,00	3.240,00	2.080,00	2.230,00	1.490,00	1.130,00	820,00	1.100,00	1.570,00	19.085,00	0
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121													0,00	0
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC *	200123*	1.920,00	900,00		3.010,00	2.390,00	3.390,00	3.180,00	2.040,00	1.450,00	1.040,00	2.850,00	2.280,00	24.450,00	0
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	200132													0,00	0
Batterie e accumulatori	200133													0,00	0
Batterie e accum. diversi da quelli di cui alla voce 200133	200134													0,00	0
Apparecchiature elettriche ed elettron. f/uso *	200135*	630,00	500,00	940,00	410,00	680,00		900,00		1.320,00	1.130,00	1.420,00	1.040,00	8.970,00	0
App. elettriche ed elettron. f/uso diverse da 200135	200136	650,00	780,00	3.200,00	3.450,00	1.810,00	2.150,00	3.150,00		3.890,00	1.460,00	1.900,00		22.440,00	0
Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138	1.750,00	7.000,00	2.360,00	4.290,00		3.170,00	4.120,00	1.740,00	5.050,00	3.720,00	1.300,00	4.130,00	38.630,00	0
Plastica	200139	1.800,00	1.455,00		1.040,00	1.790,00	620,00	1.130,00	3.530,00	1.270,00	2.190,00	2.310,00	1.880,00	19.015,00	0
Metallo	200140	1.000,00	676,00		1.760,00	960,00	1.170,00							5.566,00	0
Rifiuti biodegradabili	200201	18.370,00	160,00											18.530,00	0
Rifiuti ingombranti	200307	950,00	1.166,00					960,00	1.040,00		920,00	700,00		5.736,00	0
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399													0,00	0
<b>Totale RD</b>		<b>120.031,00</b>	<b>128.117,50</b>	<b>98.356,00</b>	<b>136.780,00</b>	<b>82.811,00</b>	<b>97.073,00</b>	<b>130.730,00</b>	<b>132.915,00</b>	<b>126.605,00</b>	<b>102.230,00</b>	<b>118.970,00</b>	<b>93.351,00</b>	<b>1.367.969,50</b>	<b>8</b>
Rifiuti urbani non differenziati	200301	1.287.463,00	1.124.461,00	1.148.151,00	1.202.990,00	1.247.420,00	1.273.770,00	1.256.790,00	1.236.980,00	1.225.070,00	1.203.170,00	1.145.210,00	1.191.310,00	14.542.785,00	9:
Residui della pulizia stradale	200303													0,00	0
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399												11.020,00	11.020,00	0
<b>Totale RU</b>		<b>1.287.463,00</b>	<b>1.124.461,00</b>	<b>1.148.151,00</b>	<b>1.202.990,00</b>	<b>1.247.420,00</b>	<b>1.273.770,00</b>	<b>1.256.790,00</b>	<b>1.236.980,00</b>	<b>1.225.070,00</b>	<b>1.203.170,00</b>	<b>1.145.210,00</b>	<b>1.202.330,00</b>	<b>14.553.805,00</b>	<b>9:</b>
<b>Totale RD+RU</b>		<b>1.407.494,00</b>	<b>1.252.578,50</b>	<b>1.246.507,00</b>	<b>1.339.770,00</b>	<b>1.330.231,00</b>	<b>1.370.843,00</b>	<b>1.387.520,00</b>	<b>1.369.895,00</b>	<b>1.351.675,00</b>	<b>1.305.400,00</b>	<b>1.264.180,00</b>	<b>1.295.681,00</b>	<b>15.921.774,50</b>	<b>10</b>
<b>PERCENTUALE %</b>		<b>8,53%</b>	<b>10,23%</b>	<b>7,89%</b>	<b>10,21%</b>	<b>6,23%</b>	<b>7,08%</b>	<b>9,42%</b>	<b>9,70%</b>	<b>9,37%</b>	<b>7,83%</b>	<b>9,41%</b>	<b>7,20%</b>	<b>8,59%</b>	

### Anno 2012

Descrizione Rifiuto	CER	Gennaio (Kg.)	Febbraio (Kg.)	Marzo (Kg.)	Aprile (Kg.)	Maggio (Kg.)	Giugno (Kg.)	Luglio (Kg.)	Agosto (Kg.)	Settembre (Kg.)	Ottobre (Kg.)	Novembre (Kg.)	Dicembre (Kg.)	Totale (Kg.)	%
Feci animali, urine e letame	020106													0,00	0,00%
Toner per stampa esauriti,div. da quelli di cui alla voce 080317	080318													0,00	0,00%
Imballaggi in carta e cartone	150101	20.120,00	36.920,00	37.840,00	32.130,00	35.580,00	37.920,00	34.800,00	42.430,00	42.210,00	40.080,00	47.380,00	45.390,00	452.800,00	2,73%
Imballaggi in Plastica	150102	9.790,00	12.900,00	10.420,00	9.070,00	11.560,00	10.850,00	10.190,00	13.400,00	10.090,00	10.870,00	8.750,00	7.540,00	125.430,00	0,76%
Imballaggi in legno	150103													0,00	0,00%
Imballaggi in metallo	150104		1.110,00	1.050,00								1.560,00		3.720,00	0,02%
Imballaggi in vetro	150107	6.380,00	6.860,00	6.900,00			2.580,00			4.400,00			4.340,00	31.460,00	0,19%
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110													0,00	0,00%
Pneumatici fuori uso	160103						1.382,00							1.382,00	0,01%
Batterie al piombo	160601													0,00	0,00%
Ferro e acciaio	170405	1.490,00		1.620,00										3.110,00	0,02%
Metalli ferrosi	191202						1.537,00							1.537,00	0,01%
Carta e Cartone	200101	11.320,00	19.360,00	19.870,00	15.060,00	12.240,00	14.390,00	6.880,00	13.590,00	20.430,00	18.120,00	9.050,00	12.770,00	173.080,00	1,04%
Vetro	200102	3.010,00	3.170,00	9.070,00	17.820,00	15.070,00	4.200,00	23.250,00	18.330,00	5.140,00	23.030,00	7.110,00	7.190,00	136.390,00	0,82%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108								23.700,00	13.500,00	16.220,00	17.780,00	10.880,00	82.080,00	0,49%
Prodotti tessili	200111	1.570,00	980,00										920,00	3.470,00	0,02%
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121													0,00	0,00%
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC *	200123*		2.930,00	560,00	1.520,00	1.630,00		2.720,00	1.660,00	950,00	1.880,00	1.760,00		15.610,00	0,09%
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	200132													0,00	0,00%
Batterie e accumulatori	200133													0,00	0,00%
Batterie e accum. diversi da quelli di cui alla voce 200133	200134													0,00	0,00%
Apparecchiature elettriche ed elettron. f/uso *	200135*		1.400,00		670,00	1.020,00		1.730,00	780,00	960,00		1.060,00	880,00	8.500,00	0,05%
App. elettriche ed elettron. f/uso diverse da 200135	200136	3.800,00		2.260,00		3.500,00		1.300,00	2.610,00	1.280,00			2.920,00	17.670,00	0,11%
Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138	4.170,00												4.170,00	0,03%
Plastica	200139	980,00	1.050,00	1.870,00	700,00	760,00	920,00			840,00	1.270,00	590,00		8.980,00	0,05%
Metallo	200140													0,00	0,00%
Rifiuti biodegradabili	200201													0,00	0,00%
Rifiuti ingombranti	200307	1.660,00	2.900,00	3.560,00	6.140,00	5.560,00	3.150,00	5.020,00	3.160,00	7.170,00	8.400,00	3.030,00	4.280,00	54.030,00	0,33%
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399													0,00	0,00%
<b>Totale RD</b>		<b>64.290,00</b>	<b>89.580,00</b>	<b>95.020,00</b>	<b>83.110,00</b>	<b>86.920,00</b>	<b>76.929,00</b>	<b>85.890,00</b>	<b>119.660,00</b>	<b>106.970,00</b>	<b>119.870,00</b>	<b>98.070,00</b>	<b>97.110,00</b>	<b>1.123.419,00</b>	<b>6,77%</b>
Rifiuti urbani non differenziati	200301	1.131.480,00	1.009.850,00	1.201.900,00	1.210.990,00	1.250.880,00	1.282.300,00	1.583.140,00	1.710.300,00	1.399.750,00	1.238.880,00	1.128.020,00	1.186.950,00	15.334.440,00	92,39%
Residui della pulizia stradale	200303													0,00	0,00%
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399	7.590,00	23.900,00	31.500,00	25.010,00	18.740,00	16.280,00	15.960,00						138.980,00	0,84%
<b>Totale RU</b>		<b>1.139.070,00</b>	<b>1.033.750,00</b>	<b>1.233.400,00</b>	<b>1.236.000,00</b>	<b>1.269.620,00</b>	<b>1.298.580,00</b>	<b>1.599.100,00</b>	<b>1.710.300,00</b>	<b>1.399.750,00</b>	<b>1.238.880,00</b>	<b>1.128.020,00</b>	<b>1.186.950,00</b>	<b>15.473.420,00</b>	<b>93,23%</b>
<b>Totale RD+RU</b>		<b>1.203.360,00</b>	<b>1.123.330,00</b>	<b>1.328.420,00</b>	<b>1.319.110,00</b>	<b>1.356.540,00</b>	<b>1.375.509,00</b>	<b>1.684.990,00</b>	<b>1.829.960,00</b>	<b>1.506.720,00</b>	<b>1.358.750,00</b>	<b>1.226.090,00</b>	<b>1.284.060,00</b>	<b>16.596.839,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>PERCENTUALE %</b>		<b>5,34%</b>	<b>7,97%</b>	<b>7,15%</b>	<b>6,30%</b>	<b>6,41%</b>	<b>5,59%</b>	<b>5,10%</b>	<b>6,54%</b>	<b>7,10%</b>	<b>8,82%</b>	<b>8,00%</b>	<b>7,56%</b>	<b>6,77%</b>	

### Anno 2013

Descrizione Rifiuto	CER	Gennaio (Kg.)	Febbraio (Kg.)	Marzo (Kg.)	Aprile (Kg.)	Maggio (Kg.)	Giugno (Kg.)	Luglio (Kg.)	Agosto (Kg.)	Settembre (Kg.)	Ottobre (Kg.)	Novembre (Kg.)	Dicembre (Kg.)	Totale (Kg.)	%
Feci animali, urine e letame	020106													0,00	0,00%
oner per stampa esauriti,div. da quelli di cui alla voce 080317	080318													0,00	0,00%
Imballaggi in carta e cartone	150101	34.080,00	29.190,00	48.552,00	38.220,00	46.470,00	41.850,00	40.270,00	38.880,00	39.930,00	44.580,00	43.720,00	46.910,00	492.652,00	2,88%
Imballaggi in Plastica	150102	10.170,00	6.080,00	11.640,00	7.740,00	9.630,00	8.610,00	10.960,00	11.680,00	3.830,00	7.570,00	8.030,00	3.920,00	99.860,00	0,58%
Imballaggi in legno	150103													0,00	0,00%
Imballaggi in metallo	150104	1.830,00			3.490,00	420,00	380,00						360,00	6.480,00	0,04%
Imballaggi in vetro	150107		5.730,00	6.340,00			1.210,00							13.280,00	0,08%
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	150110													0,00	0,00%
Pneumatici fuori uso	160103				946,00								4.196,00	5.142,00	0,03%
Batterie al piombo	160601													0,00	0,00%
Ferro e acciaio	170405													0,00	0,00%
Metalli ferrosi	191202				1.048,00								6.732,00	7.780,00	0,05%
Carta e Cartone	200101	18.020,00	7.490,00	12.970,00	10.100,00	14.230,00	8.330,00	13.500,00	7.220,00	2.660,00	6.430,00	8.670,00	3.070,00	112.690,00	0,66%
Vetro	200102	8.370,00	4.210,00	2.780,00	11.420,00	29.270,00	2.760,00	18.200,00	13.200,00	11.370,00	8.600,00	5.790,00		115.970,00	0,68%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	13.100,00	15.500,00	17.040,00	18.210,00	12.840,00	15.420,00	27.230,00	25.510,00	16.760,00	14.230,00	14.780,00	11.660,00	202.280,00	1,18%
Prodotti tessili	200111	2.420,00		2.360,00	2.647,00	1.740,00	1.380,00	1.660,00	1.520,00	2.140,00	1.220,00	2.140,00	5.007,00	24.234,00	0,14%
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121													0,00	0,00%
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC *	200123*	1.440,00	1.020,00		1.640,00		1.490,00	1.780,00	1.730,00	1.700,00		960,00		11.760,00	0,07%
Oli e Grassi Comestibili	200125			150,00					110,00				300,00	560,00	0,00%
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	200132													0,00	0,00%
Batterie e accumulatori	200133													0,00	0,00%
Batterie e accum. diversi da quelli di cui alla voce 200133	200134													0,00	0,00%
Apparecchiature elettriche ed elettron. f/uso *	200135*	1.020,00		730,00		970,00		910,00	820,00			1.290,00		5.740,00	0,03%
App. elettriche ed elettron. f/uso diverse da 200135	200136		1.270,00		1.990,00					2.030,00		1.620,00		6.910,00	0,04%
Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	200138							1.410,00	4.040,00	1.760,00	1.640,00	3.230,00		12.080,00	0,07%
Plastica	200139	670,00			1.460,00	640,00	720,00	570,00	800,00			1.290,00	900,00	7.050,00	0,04%
Metallo	200140													0,00	0,00%
Rifiuti biodegradabili	200201													0,00	0,00%
Rifiuti ingombranti	200307	2.020,00	1.840,00		3.530,00	2.270,00	2.240,00	1.420,00			1.920,00			15.240,00	0,09%
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399													0,00	0,00%
<b>Totale RD</b>		<b>93.140,00</b>	<b>72.330,00</b>	<b>102.562,00</b>	<b>102.441,00</b>	<b>118.480,00</b>	<b>84.390,00</b>	<b>117.910,00</b>	<b>105.510,00</b>	<b>82.180,00</b>	<b>86.190,00</b>	<b>91.520,00</b>	<b>83.055,00</b>	<b>1.139.708,00</b>	<b>6,67%</b>
Rifiuti urbani non differenziati	200301	1.152.490,00	998.750,00	1.274.190,00	1.249.650,00	1.276.620,00	1.348.310,00	1.632.220,00	1.858.110,00	1.513.250,00	1.293.334,00	1.153.856,00	1.198.743,00	15.949.523,00	93,33%
Residui della pulizia stradale	200303													0,00	0,00%
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399													0,00	0,00%
<b>Totale RU</b>		<b>1.152.490,00</b>	<b>998.750,00</b>	<b>1.274.190,00</b>	<b>1.249.650,00</b>	<b>1.276.620,00</b>	<b>1.348.310,00</b>	<b>1.632.220,00</b>	<b>1.858.110,00</b>	<b>1.513.250,00</b>	<b>1.293.334,00</b>	<b>1.153.856,00</b>	<b>1.198.743,00</b>	<b>15.949.523,00</b>	<b>93,33%</b>
<b>Totale RD+RU</b>		<b>1.245.630,00</b>	<b>1.071.080,00</b>	<b>1.376.752,00</b>	<b>1.352.091,00</b>	<b>1.395.100,00</b>	<b>1.432.700,00</b>	<b>1.750.130,00</b>	<b>1.963.620,00</b>	<b>1.595.430,00</b>	<b>1.379.524,00</b>	<b>1.245.376,00</b>	<b>1.281.798,00</b>	<b>17.089.231,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>PERCENTUALE %</b>		<b>7,48%</b>	<b>6,75%</b>	<b>7,45%</b>	<b>7,58%</b>	<b>8,49%</b>	<b>5,89%</b>	<b>6,74%</b>	<b>5,37%</b>	<b>5,15%</b>	<b>6,25%</b>	<b>7,35%</b>	<b>6,48%</b>	<b>6,67%</b>	

I dati sopra riportati mostrano l'inadeguatezza delle attuali modalità di svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti in relazione al raggiungimento delle percentuali minime di raccolta

differenziata imposte dalla normativa vigente.

Il servizio, in atto espletato dalla Belice Ambiente SpA in Liquidazione, prevede:

**1) Segmento spazzamento:**

Attualmente il servizio di spazzamento manuale nel territorio del Comune di Castelvetro e nelle frazioni di Selinunte e Triscina, in carico al soggetto gestore Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, viene eseguito manualmente ed interessa circa **21.800 mq**, su un reale fabbisogno di spazzamento manuale (anche eseguito a rotazione con frequenza settimanale) che, invece, **dovrebbe interessare strade e pubbliche vie per un totale di circa 310.000 mq.;**

Il servizio di spazzamento meccanico **non viene eseguito dal soggetto attuale gestore** del servizio per carenza di mezzi adeguati allo scopo; lo spazzamento meccanico delle strade e delle piazze cittadine e delle frazioni risulta di fondamentale importanza per il benessere complessivo del territorio poiché **dovrebbe essere effettuato**, secondo necessità, interessando alternativamente **ben 406.000 mq di territorio.**

Ben si comprende, dunque, l'importanza che dovrà assumere tale tipologia di servizio nell'implementazione di un nuovo sistema di igiene ambientale, che dovrà necessariamente sforzarsi, nonostante le quasi oramai inesistenti risorse finanziarie di cui gli EE.LL. dispongono, di garantire una maggior vivibilità del territorio ai cittadini.

**2) Segmento raccolta e trasporto rifiuti:**

Allo stato attuale i rifiuti vengono conferiti dalle utenze domestiche in parte nei cassonetti stradali (indifferenziato, carta/cartone, vetro/lattine, plastica, pile, farmaci, contenitori di prodotti tossici e/o infiammabili, abiti usati, oli vegetali/animali esausti) e in parte col sistema porta a porta (frazioni differenziate, scarti vegetali, ingombranti e RAEE).

Per le utenze non domestiche è inoltre previsto un sistema di raccolta porta a porta per carta/cartone, vetro/lattine e plastica.

Dal novembre 2009, in via sperimentale, **in una piccola zona del centro urbano di Castelvetro è stata avviata la raccolta porta a porta di indifferenziato, plastica, carta/cartone, vetro e alluminio che copre circa 8.000 utenze domestiche.**

I rifiuti indifferenziati vengono in atto conferiti presso la Discarica per RSU sita nel territorio del Comune di Campobello di Mazara, gestita dal soggetto gestore del servizio Belice Ambiente S.p.A., che dista dal centro cittadino circa 12 km.

**Detto impianto, però, è presumibilmente destinato a raggiungere la sua capienza massima autorizzata (500.000 mc) entro la fine dell'anno in corso; conseguentemente dovrà ricercarsi altro impianto ove conferire il rifiuto indifferenziato.**

**Conseguentemente, nella redazione del presente piano di intervento dovrà essere tenuto in debita considerazione che, successivamente all'esaurimento della capacità autorizzata della discarica di Campobello di Mazara, i rifiuti indifferenziati dovranno essere trasferiti e smaltiti in altro impianto certamente ben più distante da quello attualmente a disposizione, con un incidenza dei costi di trasporto che sicuramente avrà un gravoso peso specifico all'interno dei costi totali di conferimento dei RSU.**

La parte organica del rifiuto proveniente dalla raccolta è invece conferita presso l'impianto di compostaggio, allo stato gestito dalla Belice Ambiente S.p.A. soggetto gestore, e sito nel territorio del Comune di Castelvetro ad una distanza di 3 Km. dal centro urbano.

Il trasporto dei rifiuti avviene con le seguenti modalità: dopo avere effettuato la raccolta dei rifiuti, gli autocompattatori a disposizione si portano presso le discariche, ove avviene il conferimento.

Invece il rifiuto proveniente dallo spazzamento viene caricato nei mezzi utilizzati dall'operatore e da questi negli autocompattatori che provvedono al trasporto in discarica.

I mezzi e le attrezzature essenzialmente utilizzati sono auto-compattatori, minicompattatori, costipatori, gasoloni con vasca.

### ***INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ EVENTUALMENTE EMERGENTI.***

A partire dall'anno in cui l'A.T.O. TP2 ha per legge assunto l'onere della gestione del servizio, l'andamento della raccolta differenziata è stato caratterizzato da una inversione di tendenza; regressione che ha condotto, in generale, ad un progressivo peggioramento del servizio.

Nell'anno 2009 la percentuale di raccolta differenziata nel comune di Castelvetro si attestava intorno al 20,17 % contro la percentuale del 6,67% definitivamente registratasi nel corso dell'anno 2013.

Di contro si è avuta una lievitazione dei costi del servizio rispetto all'ultimo anno di gestione pre A.T.O. , pervenendo ad un costo complessivo del servizio pari ad euro 5.141.394,69 nell'anno 2013.

In particolare le criticità del servizio riguardano:

- a. La raccolta porta a porta nel centro urbano di Castelvetro viene effettuata a macchia di leopardo per la carenza dei mezzi utilizzati ed, inoltre, a causa della mancata fornitura dei contenitori da litri 40, necessari al completamento del servizio di raccolta porta a porta di RD; conseguentemente, non si è potuta estendere tale tipologia di raccolta in tutto il territorio del Comune;
- b. Lo spazzamento interessa solo il centro storico e viene effettuato in particolare nella zona che va dalla parte alta della via Roma alla piazza Garibaldi e nelle vie adiacenti; ciò a causa di carenza di personale da parte del soggetto gestore, spesso aggravata da numerosi episodi di malattia, infortunio o altro.

### ***PERSONALE***

Ai fini anche dell'inserimento nel futuro bando di assegnazione del servizio a terzi della cosiddetta clausola sociale, è utile rilevare la consistenza del personale in atto adibito al servizio in questo Comune. Dai dati forniti dalla Società Belice Ambiente SpA in Liquidazione, risulta che il personale fisso utilizzato per lo svolgimento del servizio, composto da operatori, autisti e caposquadra, tutti lavoratori a tempo indeterminato, è di complessive 51 unità, come evidenziato nella sottostante tabella, e, conseguentemente, **il rapporto attuale operatori/utenti è pari a 1 su 622:**

<b><i>DIPENDENTI</i></b>		
<b><i>N.</i></b>	<b><i>MANSIONE SVOLTA</i></b>	<b><i>LIVELLO</i></b>
34	Operatore Ecologico	Livello 2°
07	Operatore Ecologico	Livello 3°
07	Autista	Livello 3°
03	Capo Squadra	Livello 4°



## ***IL PIANO DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO***

Il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati in materia di R.D., deve avvenire necessariamente con una sinergia tra Ente, cittadini, istituzioni e non può certamente essere demandato in via esclusiva alla buona volontà degli utenti.

E' necessario organizzare ed implementare una continua campagna di comunicazione e sensibilizzazione a partire, in primis, dalle scuole primarie.

Occorre informare e formare gli utenti attraverso incontri periodici di comunità, attraverso manifesti, comunicati, rinnovo di calendari di raccolta e vademecum che hanno lo scopo di evitare quel fisiologico e statistico calo di attenzione generato nel tempo sulle attività di selezione domestica delle frazioni di RD.

È altresì fondamentale un forte impegno dell'amministrazione comunale volto alla prevenzione ed alla repressione in ordine al mancato rispetto delle regole vigenti sulle modalità di conferimento dei rifiuti con l'applicazione di sanzioni esemplari che fungano da monito e da deterrente al fine di incentivare i giusti comportamenti da parte dei cittadini.

La gestione complessiva del servizio che si intende realizzare dovrà essere correttamente e costantemente monitorata dall'Ente, anche attraverso l'individuazione di personale preposto, in tutti i vari segmenti di servizio, in guisa tale da poter avere contezza ed immediatezza di risposta anche nei confronti del cittadino, di altre istituzioni o associazioni di scopo oltretutto per avere sotto controllo il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi necessari.

Fondamentale in proposito sarà l'attività del Corpo di Polizia locale ed, eventualmente, di altri soggetti preposti ai controlli ambientali che potranno in convenzione effettuare per conto dell'Ente i servizi di controllo ambientale del territorio e di segnalazione alle autorità competenti di comportamenti in contrasto con le normative ed ordinanze vigenti in materia di rifiuti.

## ***CARTA DEI SERVIZI AGLI UTENTI***

Con l'emanazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 recante "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici locali", sono stati dettati i principi cardine su cui fondare il rapporto fra gestore ed utenza, al fine di garantire il massimo grado di trasparenza attuabile.

Nella Carta dei Servizi di cui dovrebbe dotarsi ciascun A.R.O., sono espressamente indicati i diritti degli utenti e i principi generali e di pubblico interesse che devono ispirare la prestazione dei servizi, riconoscendosi così i diritti di trasparenza, di partecipazione e di informazione dei cittadini e definendosi le modalità e tempistiche di presentazione di eventuali reclami e/o proposte da parte di questi ultimi.

La carta dei servizi deve riportare i principali obiettivi di qualità e i livelli standard del servizio, nonché le finalità dello stesso e le modalità organizzative in atto applicate.

Dovrà essere resa disponibile a qualsiasi utente e consegnata a ciascun nuovo utente al momento della sottoscrizione del contratto di servizio.

La stessa dovrà altresì essere disponibile sul sito del gestore.

La Carta dei Servizi è uno degli strumenti indispensabili per la definizione e per il monitoraggio degli standard qualitativi delle attività erogate dal gestore di un servizio pubblico.

La Carta dei Servizi dovrà essere preventivamente approvata con la partecipazione di rappresentanti degli utenti (comitati di cittadini, associazioni o enti di rappresentanza nel territorio).

### ***DINAMICHE E METODICHE PROGETTUALI***

Le linee generali e gli obiettivi finali che si intendono perseguire possono sinteticamente essere così rappresentati:

1. **Contenimento della produzione dei rifiuti;**
2. **Valorizzazione del rifiuto, partendo** dal rifiuto ed arrivando al riciclo, al recupero e ritorno delle materie prime e al riuso, puntando alla valorizzazione delle materie seconde e al conseguente risparmio energetico;
3. **Raggiungimento delle percentuali** minime di raccolta differenziata finalizzata al recupero ed al riciclo come previsto dalle vigenti normative in materia.
4. **Raggiungimento**, negli anni a venire, di una **autosufficienza** completa nello smaltimento della parte del rifiuto indifferenziato da avviare in impianto.

Alla luce di quanto sopra detto, dunque, il ruolo dell'Amministrazione Comunale di Castelvetro appare fondamentale per una necessaria e costante promozione, atta ad un incremento delle percentuali di raccolta differenziata, per concepire ed implementare un servizio che sia sempre più centrale nella vita sociale ed economica della comunità di riferimento.

Questi in sintesi i punti salienti che dovranno essere affrontati e risolti.

Le superiori analisi impongono, di fatto, una strategia programmatica adatta ad incrementare in modo sostanziale ed esponenziale le percentuali di raccolta differenziata.

Tale programma organizzativo non può che porsi, in prima battuta, i seguenti obiettivi per il raggiungimento degli scopi predetti:

- L'attuazione di un servizio di raccolta differenziata "porta a porta" completo, che raggiunga tutti gli utenti del Comune di Castelvetro e frazioni senza esclusione alcuna.
- La massima pulizia e decoro della Città con l'adozione di un sistema che agevoli il cittadino nel conferire i rifiuti e contestualmente funga da deterrente ad un indiscriminato ed inconsapevole rilascio degli stessi.

Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani deve essere organizzato e pianificato in guisa tale da raggiungere, come più volte detto, una percentuale di raccolta differenziata pari a circa il 65% entro l'anno 2015.

Cristallizzato l'obiettivo di raccolta differenziata generale, si devono estrapolare gli obiettivi percentuali di raccolta previsti per ciascuna frazione merceologica, così come rappresentati nella tabella che segue.

I dati sotto riportati sono frutto di esperienze vissute sul campo nella raccolta dei rifiuti effettuata nell'intero ambito regionale; le ricavate percentuali teoriche di composizione delle frazioni di rifiuto sono il risultato di un'indagine condotta, su larga scala, dalla società AMIA, sulle diverse frazioni di rifiuti, da un campione di vari comuni siciliani, indagine che peraltro è specificatamente contenuta all'interno del P.I.E.R.:

<b>FRAZIONE</b>	<b>% LETTERATURA</b>
Organico + verde	37,80%
Carta	22,16%

Vetro	6,76%
Plastica	12,68%
Metalli	2%
Alluminio	0,42%
Legno	1,80%
Ingombranti	0,37%
RAEE	0,06%
Indifferenziato	15,95%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

### ***PRINCIPI E FINALITA' DAL CASSONETTO AL PORTA A PORTA***

Il primo elemento cardine su cui si ritiene prioritario intervenire è il sistema della raccolta e del conferimento in discarica.

È ampiamente e statisticamente consolidato il fatto che il sistema industriale e meccanizzato incentrato su grandi mezzi di raccolta e grandi cassonetti comporta fisiologicamente un aumento costante della produzione dei rifiuti e, di riflesso, la raccolta differenziata stagna a livelli troppo bassi non riuscendo a superare, se non in casi eccezionali, il 30-35% di differenziazione in alcuni territori.

**L'Amministrazione del Comune di Castelvetro, a tal fine, intende avviare una completa riorganizzazione del servizio andando ad eliminare tutti i cassonetti di prossimità dal centro urbano ed estendendo la raccolta differenziata domiciliare "Porta a porta", attualmente operata nel solo centro abitato del Comune, all'intero territorio comunale ed alle sue due importanti frazioni balneari di Marinella di Selinunte e Triscina di Selinunte.**

A tal fine, per conseguire gli obiettivi prefissati, si intendono istituire, oltre alla già esistente isola ecologica sita in via Roma nel centro urbano di Castelvetro, altre 2 isole ecologiche stagionali nelle frazioni balneari di Marinella di Selinunte e Triscina.

In dette isole ecologiche, le utenze potranno conferire in maniera specifica qualsiasi tipologia di rifiuti consentita tramite tessera magnetica collegata con un sistema informatico che registra ogni conferimento ed attribuisce all'utente un punteggio che si trasforma in un bonus economico che consentirà all'utente un ristoro economico.

Nella riorganizzazione complessiva del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti urbani occorre tenere conto di numerosi fattori, non da ultimo, del fattore locale.

Infatti, l'implementazione di un nuovo sistema modello produce essenzialmente risultati diversi in relazione al contesto socio-culturale nel quale viene applicato, alla topografia ed ai sistemi di viabilità delle realtà in cui si applica.

Conseguentemente, la scelta del sistema più efficace deve necessariamente essere una sorta di mediazione tra diverse necessità, a volte anche in palese contrasto tra loro, che sia atta a raggiungere un risultato che possa essere considerato il più opportuno ed il migliore raggiungibile da tutti i soggetti legittimamente interessati, anche in termini di valutazione del rapporto costo/ beneficio.

Il servizio di raccolta che si intende prevedere nel presente Piano rappresenta un sistema integrato: un sistema nel quale il perno principale è la raccolta differenziata, correttamente dimensionata e articolata come un servizio unico di raccolta di diverse frazioni e, categoricamente, non concepita come un servizio aggiuntivo e concomitante alla raccolta indifferenziata dei rifiuti.

Ragion per cui risulterà adesso opportuno trattare e parlare di “Raccolta Differenziata” della frazione residuale - che non potendo essere in altro modo recuperata e/o riciclata, va raccolta in maniera organizzata per essere destinata agli impianti di smaltimento finale - e non più di rifiuti raccolti in maniera indifferenziata.

Su scala nazionale ed internazionale, infatti, è oramai dato consolidato ed acquisito il fatto che gli unici sistemi di raccolta che consentono il raggiungimento ed anche il superamento della fatidica soglia del 40% di raccolta differenziata sono sistemi di gestione integrata, **all'interno dei quali non è data la possibilità all'utenza in genere di poter conferire in maniera indifferenziata i rifiuti prodotti, e che prevedono, invece ed esclusivamente, una raccolta per tipologia (carta, cartone, vetro, plastica, acciaio, alluminio, , organico, R.U.P., rifiuti ingombranti ecc.) in maniera tale da poter conferire direttamente in maniera preventivamente differenziata al servizio pubblico ossia adottando la cd. “selezione domestica dei rifiuti” sia per le utenze domestiche che per le non domestiche.**

All'interno di questo sistema integrato, così come brevemente pocanzi sintetizzato, al posto della raccolta indifferenziata avviene una raccolta di quei rifiuti che per loro natura e per le tecnologie al momento disponibili non possono essere ancora recuperati e o riciclati o soggetti al riuso; questa frazione di rifiuto è quella che individuiamo come “frazione residua” ossia quella parte residuale di rifiuto che rimane dopo i processi di selezione delle frazioni recuperabili di cui parlato.

Questo sistema integrato di gestione dei rifiuti, in sintesi quindi, nel Comune di Castelvetrano e frazioni prevede di intercettare le frazioni differenziate di rifiuto tramite:

- Raccolta domiciliare, ossia cd. Raccolta “porta a porta”, a seguito di preventivo processo di selezione domestica da parte di tutte le utenze, sia domestiche che non, in base ad un planning di ritiro settimanale precedentemente organizzato e reso disponibile a ciascuna singola utenza.
- Consegna diretta da parte degli utenti c/o punti di consegna prestabiliti ed organizzati e gestiti in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

### ***IMPIANTISTICA (DEPOSITO, STOCCAGGIO, TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO)***

Come già detto, il Comune di Castelvetrano ha a disposizione un area adibita ad isola ecologica, sita in Via Roma (Dietro piazzale cd. AGIP) che attualmente occupa una superficie complessiva pari a circa di mq. 350.

La disciplina dei centri di raccolta e delle isole ecologiche per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati è stata dettata dal Ministero dell'Ambiente con D.M. 8 Aprile 2008, ad integrazione delle previsioni normative di cui all'articolo 183, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

Il centro di raccolta potrà normalmente accogliere tutte le tipologie previste dal D.M. 8 aprile 2008 e classificate dall'art.184 del D.Lgs. 152/06. Presso detto centro, si potranno ricevere i conferimenti da parte degli utenti delle frazioni di rifiuti differenziati (vetro, carta, plastica etc.); il cittadino, dunque, può conferire i propri rifiuti differenziati in forma gratuita senza alcun costo.

Al fine, inoltre, di incentivare in maniera estremamente importante i processi virtuosi di selezione dei rifiuti per singola frazione, potranno essere previsti anche dei corrispettivi per alcune tipologie particolari di frazioni differenziate, inserendone la previsione finanziaria nel Regolamento del Comune di Castelvetro, afferente la tariffa sui rifiuti, oltre che nel Regolamento di Gestione dello stesso impianto. Solo per poco tempo, in passato, tale previsione era concretamente attuata: è utile quindi riprendere e rafforzare tale forma incentivante.

Al fine di incentivare al massimo la raccolta differenziata in città e avvicinarsi il più possibile a quelle che sono le percentuali *ope legis* previste dalle vigenti normative in materia, è, però, intenzione di questa A.C., provvedere ad un utilizzo totale dell'area ove attualmente insiste detto impianto, per una superficie di estensione complessiva pari a circa 2.300 mq., come già detto nelle premesse (vedi schema planimetrico sottoriportato).



Tale utilizzo avrà il fine di realizzare un Centro Comunale di Raccolta, posizionato nel cuore della Città, adatto sia a ricevere i conferimenti di frazioni nobili da parte dell'utenza, sia - qualora necessario - a centro di stoccaggio temporaneo delle frazioni di R.D. prelevate durante l'attività giornaliera di raccolta differenziata porta a porta nel centro storico.

Di fondamentale importanza, quindi, risulta essere l'esistenza di un'area di siffatta tipologia, attrezzata per lo stoccaggio temporaneo di alcune tipologie particolari di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, sempre aperta ai cittadini, dove sia possibile portare qualsiasi tipo di scarto e di rifiuto, anche ingombrante.

Tutto ciò consentirà certamente di ottimizzare i flussi di trasporto agli impianti di conferimento, oltre che di garantire il conferimento diretto da parte dell'utenza.

Nella parte di tale area non dotata di copertura, l'utenza potrà conferire a titolo esemplificativo:

- legno;
- verde, scarti di potatura e ramaglie in genere;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) di varie tipologie;
- materiali ferrosi;
- carta e cartone;
- plastica;
- vetro;
- materiali in genere destinati al recupero.

Nelle strutture coperte si potranno invece conferire a titolo esemplificativo:

- oli e grassi vegetali;
- accumulatori al piombo e pile o batterie esauste;
- medicinali scaduti;
- tubi fluorescenti;

Trattasi, ovviamente, di stoccaggio operato in via provvisoria per il successivo avvio alle piattaforme di smaltimento, trattamento e/o recupero.

Tale area comprende un grande piazzale, recintato e dotato di tutti gli accorgimenti e le dotazioni previste per legge dal già citato D.M. 8 aprile 2008, dove saranno dislocati circa 10 container atti all'accoglimento dei diversi materiali differenziati, una pesa per i piccolo automezzi commerciali e le automobili (per un eventuale pesatura del netto conferito) ed un'area dotata di strutture prefabbricate da adibire ad ufficio d a servizi igienici.

Sarà garantita la presenza costante di un operatore e la pesa dei piccoli materiali con allocazione frontale rispetto al sistema computerizzato che gestisce la ricarica delle tessere.

I rifiuti conferiti nell'isola ecologica vengono pesati ad ogni scarico e il peso del rifiuto, a seconda del materiale conferito, verrà trasformato in un punteggio.

I cittadini che si servono delle isole ecologiche verranno preliminarmente registrati tramite apposita tessera magnetica individuale – che verrà consegnata ad ogni utente che ne farà richiesta - per censire i conferimenti effettuati ed il correlato punteggio attribuito.

Tale sistema di conferimento volontario degli utenti presso il predetto impianto consentirà un risparmio certo sui costi generali di raccolta in capo all'Ente poiché si basa sul principio del "far muovere il rifiuto" verso la sua destinazione intermedia o finale non svolgendo, di fatto, le attività di prelievo domiciliare o meno demandate solitamente al servizio di raccolta, con un abbattimento netto dei costi afferenti.

## ***SISTEMA DI INFORMATIZZAZIONE***

L'isola Ecologica risulta composta da cassoni scarrabili per la raccolta differenziata dei rifiuti e/o di altri contenitori ove allocare le frazioni differenziate di rifiuto conferite dagli utenti.

Come già trattato al precedente punto, dovrà essere dotata di Software con Database remoto per una gestione informatizzata atta a favorire sia la tracciabilità dei conferimenti, correlandola automaticamente all'identificazione dell'utente tramite apposita tessera magnetica individuale, sia ai fini della cristallizzazione dei dati sia per consentire con immediatezza il riconoscimento di eventuali vantaggi all'utente "virtuoso".

Questo modello di gestione rappresenta oltretutto una scelta tecnico/strategica quasi obbligata per attuare un sistema di raccolta dei rifiuti che possa garantire il raggiungimento delle imposte percentuali di RD ed un abbattimento al minimo della frazione indifferenziata, anche e soprattutto una scelta culturale e morale dopo che politica.

Si chiede a tutta la comunità Castelveteranese un piccolo, ma allo stesso tempo, grande impegno per fare in modo che i rifiuti da problema diventino una risorsa sia per l'ambiente che per la comunità stessa; risorsa da riutilizzare e/o da recuperare nell'ottica di quella sostenibilità ambientale tanto dibattuta e spesso rimasta priva di contenuti ma unica soluzione possibile a preservare l'ambiente in cui viviamo e che dovrà essere casa delle future generazioni verso le quali, certamente, abbiamo questo dovere morale irrinunciabile.

## ***I VANTAGGI PER I CITTADINI***

I vantaggi ricadenti sui cittadini in virtù dell'applicazione di un sistema di raccolta rifiuti integrato sarebbero molteplici.

Il non dover più smaltire i rifiuti indifferenziati, almeno in così larga scala come avviene attualmente, oltre ad apportare un immediato beneficio in termini di costi finali, potrebbe portare al riconoscimento di una riduzione della tariffa ai cittadini anche su scala di comunità, ossia al raggiungimento di una percentuale minima di raccolta differenziata a livello Comunale, oltre alla riduzione diretta che potrebbe applicarsi a ciascun utente per i conferimenti individuali a carico della parte variabile dell'imposizione tariffaria afferente il servizio di raccolta rifiuti.

Oltre a questi indubbi benefici vi sarebbe il vantaggio di poter godere di un servizio di alta qualità di cui certamente si avvantaggerebbe a pieno la nostra Città essendo a vocazione fortemente turistico/ricettiva.

L'eliminazione definitiva dei cassonetti, ancora, comporterà un effettivo maggior decoro urbano e favorirà l'eliminazione delle cosiddette micro discariche abusive che sovente si formano accanto ai cassonetti stradali.

## ***DESTINAZIONE DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE CHE SARANNO CONFERITE PRESSO LE ISOLE ECOLOGICHE***

### **Carta e cartone**

Tali frazioni di raccolta differenziata saranno conferite presso le piattaforme convenzionate con COMIECO allo stato ancora da individuare per il successivo avvio alle cartiere.

La cartiera provvederà al riutilizzo del macero per la nuova produzione, ed il COMIECO verserà un corrispettivo per la raccolta secondo qualità del materiale (da 0.00 ad 95.00 €/t)

La piattaforma riceve dalle cartiere un corrispettivo per la consegna della carta selezionata ed

imballata.

### **Plastica**

Tali frazioni di raccolta differenziata saranno conferite presso le piattaforme convenzionate con COREPLA ancora da individuare.

Per il conferimento del rifiuto selezionato ed imballato e per il successivo riutilizzo, COREPLA verserà un corrispettivo secondo l'effettiva qualità del materiale (da 200.00 a 285.00 €/t).

La piattaforma riceverà dal comune di Castelvetro un corrispettivo per la pressatura del materiale così come previsto dall'accordo nazionale ANCI/CONAI.

### **Vetro**

Anche per la frazione vetro, si provvederà al conferimento di vuoti puliti alla piattaforma di riferimento del consorzio COREVE allo stato ancora da individuare.

Il consorzio COREVE garantisce un corrispettivo per la raccolta secondo della qualità del materiale (da 15 a 30 €/t).

Occorre prevedere, così come previsto dagli accordi nazionali, che se l'impurità della frazione di che trattasi dovesse superare il 5% del rifiuto totale consegnato, quest'ultimo non verrà accettato dalla piattaforma e dovrà, conseguentemente, essere avviato in discarica per lo smaltimento quale rifiuto assimilato agli urbani, con un evidente aggravio di costi per il trasporto e per lo smaltimento.

### **Legno**

Verrà prelevato e conferito a cura e spese dell'Ente c/o la piattaforma convenzionata con RILEGNO ancora da individuare.

Il consorzio RILEGNO riconoscerà per gli avvenuti conferimenti un corrispettivo che può variare in relazione alla qualità del materiale conferito (13 €/t riferiti alla % di imballaggi in legno contenuti nella miscela di rottami di legno) previa verifica del raggiungimento di un peso specifico del legno triturato che non sia inferiore a kg 250/mc.

### **Beni Durevoli**

I rifiuti appartenenti a tale categoria merceologica verranno prelevati e conferiti presso l'area ove insiste l'isola ecologica di via Maggiore Centonze Toselli, da dove si provvederà al successivo conferimento presso impianti autorizzati, ancora da individuare previa selezione da effettuarsi in loco. Lo smaltimento sarà a carico del Comune di Castelvetro.

### **Materiali Ferrosi**

Verranno raccolti e conferiti presso l'area di stoccaggio dell'isola ecologica di via Toselli ove il gestore provvederà alla selezione ed al successivo conferimento presso impianti autorizzati, ancora da individuare. Verrà corrisposto, dai consorzi di filiera di riferimento, un ristoro per i quantitativi conferiti, secondo l'andamento del prezzo di mercato dell'acciaio e del ferro.

### **Farmaci Scaduti**

Per i farmaci si effettua il conferimento in appositi contenitori ubicati presso le farmacie e le sanitarie.

Una volta al mese sarà eseguirà la raccolta dei farmaci scaduti provenienti dalle farmacie cittadine previa collocazione, in zone prossime alle stesse, di appositi contenitori atti a ricevere rifiuti di tale tipologia.

Tale servizio dovrà essere effettuato da un soggetto allo stato ancora da individuare tramite apposita procedura con relativo addebito delle spese al Comune di Castelvetro.

### **Pile e Batterie**



La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi verrà effettuata presso l'isola ecologica sita in Via Toselli per il successivo conferimento a soggetto regolarmente autorizzato per lo smaltimento definitivo.

Al fine di intercettare le maggiori quantità possibili di questa categoria di rifiuti pericolosi, può prevedersi il posizionamento di contenitori adatti da ubicare nei pressi di attività commerciali che ne fanno da rivenditori.

#### **Contenitori etichettati "T" o "F"**

Saranno posizionati presso l'isola ecologica specifici contenitori di rifiuti pericolosi, tossici o infiammabili. Presso lo stesso impianto si provvederà alla selezione ed al successivo conferimento a ditta regolarmente autorizzata per lo smaltimento finale, allo stato ancora da individuare.

#### **Sfalci di potatura**

Gli sfalci da potatura conferiti dagli utenti sia in città che nelle frazioni di Selinunte e Triscina negli appositi spazi dedicati ove saranno allocati cassoni scarrabili, ovvero conferiti dagli utenti presso le ISOLE ECOLOGICHE, saranno trasferiti presso il CENTRO DI COMPOSTAGGIO di Contrada Airone in territorio di Castelvetrano, impianto attualmente gestito dalla Belice Ambiente S.p.A. (e che successivamente sarà in dotazione della costituita S.R.R.) per la successiva trasformazione in compost.

Gli oneri legati allo smaltimento è a carico del Comune di Castelvetrano, mentre il trasporto avviene nell'ambito di attuazione della concessione del servizio al gestore.

#### **Rifiuti Ingombranti**

La raccolta dei rifiuti ingombranti e dei R.A.E.E. verrà eseguita dal soggetto gestore attraverso la raccolta domiciliare, a seguito di prenotazione dei cittadini ad apposito numero messo a disposizione dal soggetto gestore e/o dal Comune di Castelvetrano.

I rifiuti prelevati potranno essere temporaneamente stoccati presso l'isola ecologica di via Toselli, sotto apposite tettoie atte a garantire i necessari requisiti di sicurezza *ope legis* previsti e saranno allocati in apposite gabbie metalliche fornite direttamente dal consorzio RAEE o da ditte convenzionate ed autorizzate dallo stesso che avranno cura del definitivo trasporto al recupero dei materiali.

#### **Servizio di raccolta Indumenti Usati**

Il Comune di Castelvetrano è dotato di appositi contenitori, distribuiti sul territorio Comunale, atti alla raccolta di indumenti usati; verrà mantenuta in essere convenzione già operativa per continuare a garantire tale servizio ai cittadini.

Inoltre saranno allocati altri contenitori presso l'isola ecologica di Via Toselli e presso le altre isole a realizzarsi che saranno stagionalmente presenti nelle frazioni balneari di Marinella di Selinunte e Triscina.

Corre l'obbligo di precisare che tale tipologia di servizio è e verrà svolta in convenzione non onerosa, da aziende esterne all'Ente con ragione sociale onlus.

### ***PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, CON LA VALUTAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO***

Occorre preliminarmente ricordare come l'organico di personale da prevedere per garantire lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ARO, rimane soggiacente alla cosiddetta clausola sociale di cui alla L.R. 08/04/2010 n. 9, art. 19, commi 6 e succ., riguardante il transito dei dipendenti dalla società d'ambito che gestisce attualmente il servizio alle dipendenze

dell'aggiudicatario, ed ulteriormente subordinato alla Accordo Quadro Regionale stipulato in data 06/08/2013.

Per i costi del personale si è fatto riferimento alle norme stabilite nel Contratto Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria ossia quello FEDERAMBIENTE attualmente applicato dall'ATO TP2 attuale soggetto gestore del servizio.

La previsione del numero di operatori da impiegare è stata effettuata in base al numero di ore di lavoro da espletare.

Per quel che concerne l'inquadramento del personale, tenendo in debita considerazione anche quanto disposto dal citato accordo quadro al fine di garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, sono stati considerati i livelli retributivi attualmente esistenti.

**In aggiunta si è valutata la necessità dell'impiego di ulteriori operatori ed autisti per garantire l'estensione del servizio di raccolta differenziata porta a porta in tutto il territorio del Comune di Castelvetro e frazioni; rimane** punto fondamentale di partenza nello sviluppo della pianificazione finanziaria del servizio, per come diverse volte già detto, il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata prevista in capo a ciascun Comune, ossia quella del 65% entro l'anno 2015.

Al fine di individuare concretamente la necessità di personale da impiegare, si pongono alcune considerazioni utili alla valutazione delle quantità realmente e statisticamente intercettabili delle frazioni di rifiuti che, per la propria natura, rappresentano il fulcro effettivo di ciascun sistema di raccolta differenziata, non solo per la loro significativa presenza all'interno della produzione totale del rifiuto, ma anche per la necessità di doverne prevederne un trattamento separato così come imposto dalla normativa in atto vigente.

Nella seguente tabella viene riportato un quadro di sintesi che cristallizza le quantità minime e massime generalmente intercettate grazie all'adozione della raccolta domiciliare (sistema di raccolta così detto di "porta a porta"):

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONSIDERATA	<b><u>Raccolta domiciliare in Kg./anno procapite:</u></b>	
	<b>Quantità minima intercettabile</b>	<b>Quantità massima intercettabile</b>
Carta e Cartone	20	80
Frazione secca leggera	8	16
Vetro	30	
Organico + verde	40	80

Inoltre, nella determinazione definitiva del fabbisogno complessivo sia degli uomini che dei mezzi necessari al servizio, sulla base di statistiche nazionali e di dati consolidati, sono stati individuati i concernenti parametri di produttività.

Tali dati derivano dalle effettive rilevazioni sul campo e restano altresì confermati dalle risultanze dei calcoli teorici ampiamente pubblicati sull'argomento.

La capacità di raccolta per ciascun elemento produttivo, per ogni frazione di rifiuto e per ciascuna tipologia di raccolta, viene denominata produttività.

Nella tabella di seguito riportata si indica la produttività delle squadre, produttività che è indicativa della quantità di rifiuto raccolta o (come nel caso di specie) del numero di contenitori svuotati per singolo turno da ogni squadra operante sul servizio, ovviamente con specifico riferimento alla tipologia di automezzo utilizzato.

<b>Tipologia dei contenitori</b>	<b>Mezzo Costipatore 5/6 mc (aut+op)</b>	<b>Mezzo Compattatore 27 mc (aut+op)</b>
Cassonetti RSU		100
Contenitore lt. 40	600	700
Bidone Carrellato lt. 120/240	130	150
Sacco (da utilizzare eventualmente per raccolta domiciliare del residuo indifferenziato)	700	800

Il seguente prospetto riporta la portata effettiva degli automezzi a pieno carico, rappresentata in tonnellate, rapportata alle differenti frazioni di rifiuto da prelevare:

<b>Tipologia di rifiuto</b>	<b>Pianale</b>	<b>Cassone scarrabile 25 mc/lift</b>	<b>Compattatore 2 assi</b>	<b>Compattatore 3 assi</b>
Carta				6
Cartone				6
Vetro		7		
Fraz. Organica		7	4.5	10
Fraz. Residua			4.5	10
Ingombranti	3,5	3,5		
Imballaggi in legno		3		

E' altrettanto fondamentale valutare la corretta incidenza generale della produttività dei lavoratori impegnati nei servizi, produttività intesa come il numero di giorni effettivamente lavorati da ciascun operatore durante l'anno, al netto dei periodi di fermo lavorativo dovuti, statisticamente e per esperienze consolidate, al godimento di riposi, ferie e permessi sindacali ed al verificarsi di infortuni, malattie ed imprevisti vari (ad es. astensione dal lavoro per sciopero).

Di seguito si riporta, in giorni lavorativi, l'incidenza della produttività dei lavoratori applicando i parametri di valutazione sopra descritti:

<b>Giorni/anno</b>	<b>Riposi</b>	<b>Ferie</b>	<b>Infortuni</b>	<b>Malattie</b>	<b>Perm. Sindacali</b>	<b>Giorni lavorati</b>
365	52	30	1	7	1	274

Stessa considerazione si è ritenuto dover fare anche per gli automezzi da dedicare al servizio; si reputa opportuno dover considerare e cristallizzare un periodo di fermo dovuto alle manutenzioni e/o riparazioni.

Conseguentemente, sono stati conteggiati per sottrazione i giorni d'uso effettivi per ogni tipo di mezzo.

Di seguito si riporta l'effettiva produttività degli automezzi:

<b>Giorni</b>	<b>Costipatore 5/6 mc</b>	<b>Compattatore 3 assi</b>	<b>Cassoni scarrabili</b>	<b>Compattatore 2 assi</b>	<b>Pianale</b>	<b>Lift</b>
Fermo/anno	30	30	1	30	30	30
Lavoro/anno	282	282	311	282	282	282

### ***DETERMINAZIONE DEI CARICHI DI LAVORO DEI SERVIZI DA ESEGUIRE.***

#### ***- Servizio di igiene ambientale:***

In relazione ai servizi da svolgere nell'ambito del territorio del Comune di Castelvetro, si ha la seguente scheda determinante i carichi di lavoro delle squadre e le frequenze di effettuazione dei servizi:

#### ***RACCOLTA PORTA A PORTA IN TUTTE LE ZONE***

- n. 28 operatori

- n. 15 autocarri costipatori o minicompattatori con vasca ribaltabile da 6 mc.

Giorni di lavoro settimanali 6 su 7 x 6 ore giornaliere (dal Lunedì al Sabato).

#### ***RACCOLTA PORTA A PORTA IN TUTTE LE ZONE + SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI MATERIALI RACCOLTI presso le piattaforme di riferimento e/o la discarica RSU***

- n. 7 autisti

- n. 6 operatori

- n. 4 autocompattatori da 18 mc (2 assi) + n. 2 da 26 mc (3 assi) + 1 automezzo lift per aggancio cassoni scarrabili ( per il conferimento delle frazioni stoccate presso l'isola ecologica).

Giorni di lavoro 6 su 7 x 6 ore giornaliere (dal Lunedì al Sabato).

Relativamente alle tipologie di servizi sopra indicate si intende svolgere il servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" con contenitori di varie capacità e colori; lo svuotamento di detti contenitori dovrà essere effettuato manualmente dagli operatori utilizzando in ausilio n. 15 mezzi satelliti, costipatori o minicompattatori, corredati di vasche da 5/6 mc, i quali scaricheranno i materiali raccolti all'interno degli auto compattatori due o tre assi (che contemporaneamente svolgeranno anch'essi la stessa tipologia di raccolta in zone del territorio del Comune di Castelvetro e frazioni che ne garantiscono l'accessibilità) e/o in un punto di trasferimento, quale ad esempio potrebbe essere l'isola ecologica sita in via Magg. C.Toselli.

a) L'automezzo lift adatto per l'aggancio ed il trasporto di cassoni scarrabili, durante le ore lavorative settimanali già sopra individuate per la tipologia di servizio sopra descritta, ricaverà anche il tempo necessario per espletare il servizio di svuotamento delle campane stradali posizionate in vari siti del territorio del Comune e frazioni, in atto utilizzate per la Raccolta Differenziata, e del successivo conferimento presso le piattaforme di riferimento.

- b) Uno dei due compattato rida 26 mc (3 assi), durante le ore lavorative settimanali già sopra individuate per la tipologia di servizio sopra descritta, ricaverà anche il tempo necessario per espletare il servizio di raccolta del cartone presso le utenze commerciali di maggior rilievo sul territorio soprattutto nelle giornate di Mercoledì e Sabato di ogni settimana.

### ***SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE NEL TERRITORIO DI CASTELVETRANO E FRAZIONI***

- n. 6 operatori

Giorni di lavoro 7/7 x 6 ore giornaliere (con calendario di alternanza ciclica delle zone ove effettuare il servizio)

### ***SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO***

- n. 1 operatore

- n. 1 Spazzatrice Stradale della capacità minima di 4 mc.

Giorni di lavoro 6/7 x 6 ore giornaliere (dal Lunedì al Sabato).

Il servizio di spazzamento manuale delle strade e pubbliche piazze nel territorio del Comune di Castelvetro e nelle frazioni di Marinella di Selinunte e Triscina, dovrà essere eseguito giornalmente e dovrà interessare un totale di circa 310.000 mq. di territorio. Nelle zone di spazzamento che saranno espressamente individuate, sarà stabilito un calendario di attività giornaliero o a giorni alterni, a seconda dell'importanza strategica delle zone da servire. La copertura del servizio di spazzamento manuale, eseguito giornalmente con n. 8 operatori, dovrà comunque essere giornaliera.

Il servizio di spazzamento meccanico delle strade e delle piazze cittadine e di quelle delle frazioni dovrà interessare, in maniera alternata, circa 406.000 mq di territorio.

Dovrà essere effettuato, sei giorni su sette settimanali a discrezione dell'Amministrazione, con n. 1 operatore e n. 1 spazzatrice stradale aspirante della capacità di almeno 4mc.

### ***SERVIZIO PULIZIA MERCATO SETTIMANALE (ogni martedì pomeriggio)***

n. 2 operatori + n. 1 spazzatrice per 4 ore lavorative cadauno (operatori individuati a rotazione settimanale tra gli operatori inseriti negli altri servizi, trattandosi di servizio pomeridiano).

### ***SERVIZIO DI APERTURA ISOLA ECOLOGICA – ECOPUNTO***

- n. 1 operatore

Giorni di lavoro 6 su 7 x 6 ore giornaliere (dal Lunedì al Sabato)

### ***SERVIZIO DISCERBATURA STRADE E PIAZZE PUBBLICHE***

- n.2 operatori

- n.2 decespugliatori

- n. 1 autocarro costipatore o minicompattatore con vasca ribaltabile da 6 mc.

Giorni di lavoro 6 su 7 x 6 ore giornaliere (dal Lunedì al Sabato)

### ***BONIFICHE E INGOMBRANTI***

- n.2 operatori

- n.1 Mezzo tipologia autocarro con pianale

Giorni di lavoro 6 su 7 x 6 ore giornaliere (dal Lunedì al Sabato)

***OPERATORI NECESSARI ALLE SOSTITUZIONI PER MALATTIE, INFORTUNI, FERIE ETC ...***

- n. 2 operatori
- n. 2 autisti

***CAPISQUADRA PER COORDINAMENTO E CONTROLLO SERVIZI GENERALI***

- n. 3 capisquadra

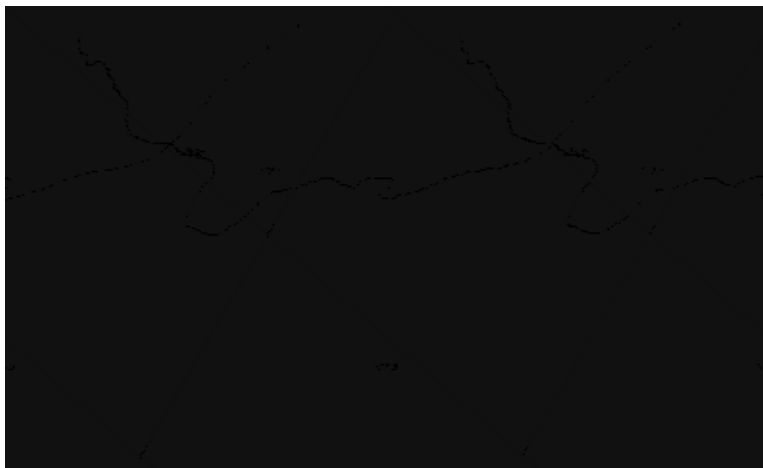
Giorni di lavoro 6 su 7 x 6 ore giornaliere (dal Lunedì al Sabato)

***TOTALE n. 60 dipendenti operativi così suddivisi:***

***- n. 03 CAPOSQUADRA; n.9 AUTISTI; n.48 OPERATORI ECOLOGICI.***

Secondo le superiori previsioni il rapporto operatori/utenti si manterrebbe comunque assolutamente entro limiti accettabili essendo di 1 su 529.

***1) Raccolta nel Centro storico di Castelvetro:***



Si prevede un sistema di raccolta differenziata con il sistema porta a porta per tutte le utenze insistenti nel centro storico secondo le zone individuate e delimitate nello stralcio planimetrico sopra riportato e con la frequenza di ritiro di seguito indicata nel calendario di raccolta all'uopo predisposto:

**CALENDARIO UNICO DI RITIRO porta a porta**

<b>Lunedì</b>	ORGANICO TETRA PACK	
<b>Martedì</b>	RSU	
<b>Mercoledì</b>	ORGANICO CARTA	
<b>Giovedì</b>	PLASTICA ALLUMINIO	
<b>Venerdì</b>	ORGANICO VETRO	
<b>Sabato</b>	RSU	
<b>Domenica</b>	NON SI EFFETTUA LA RACCOLTA	

I contenitori colorati vanno messi fuori l'abitazione la mattina, entro le ore 4 del giorno di ritiro. Il deposito potrà avvenire già dalle ore 22 del giorno prima di quello indicato in calendario.

www.beliceambiente.it

## **Frazioni da prelevare con la raccolta domiciliare, “porta a porta”:**

### **Frazione organica**

*Si continua a prevedere la raccolta col sistema porta a porta per tutte le utenze (domestiche e non domestiche iscritte a ruolo), con frequenza di 3 volte a settimana, nei giorni indicati nel calendario di raccolta.*

*Per il conferimento da parte dell'utenza domestica è già stata precedentemente effettuata, a cura dell'A.T.O. Belice Ambiente S.p.A., la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori anti-randagismo di colore **marrone** della capacità di Lt. 40.*

*Per le utenze non domestiche grandi produttrici di frazione organica (ristoranti-pizzerie ecc.) è stata già precedentemente effettuata, a cura dell'A.T.O. Belice Ambiente S.p.A., la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori carrellati, con attacco idoneo per lo svuotamento meccanico, di colore **marrone**, della capacità cad. di Lt. 120/240. Anche per le utenze non domestiche dislocate nel territorio comunale, e che non siano utenze speciali o grandi utenze (sopra meglio individuate), la frequenza di ritiro prevista è di 3 volte a settimana, sempre nei giorni indicati nel calendario unico di raccolta.*

### **Carta e cartone**

*Si continua a prevedere la raccolta col sistema porta a porta per tutte le utenze (domestiche e non domestiche iscritte a ruolo), con frequenza di 1 volta a settimana, nei giorni indicati nel calendario di raccolta.*

*Per il conferimento da parte dell'utenza domestica è già stata precedentemente effettuata, a cura dell'A.T.O. Belice Ambiente S.p.A., la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori anti-randagismo di colore **giallo** della capacità di Lt. 40.*

*Per le utenze non domestiche grandi produttrici di frazione organica (ristoranti-pizzerie ecc.) è stata già precedentemente effettuata, a cura dell'A.T.O. Belice Ambiente S.p.A., la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori carrellati, con attacco idoneo per lo svuotamento meccanico, di colore **giallo**, della capacità cad. di Lt. 120/240. Anche per le utenze non domestiche dislocate nel territorio comunale, e che non siano utenze speciali o grandi utenze (sopra meglio individuate), la frequenza di ritiro prevista è di 1 volta a settimana, sempre nei giorni indicati nel calendario unico di raccolta.*

### **Vetro**

*Si continua a prevedere la raccolta col sistema porta a porta per tutte le utenze (domestiche e non domestiche iscritte a molo), con frequenza di 1 volta a settimana, nei giorni indicati nel calendario di raccolta.*

*Per il conferimento da parte dell'utenza domestica è già stata precedentemente effettuata, a cura dell'A.T.O. Belice Ambiente S.p.A., la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori anti-randagismo di colore **verde** della capacità di Lt. 40.*

*Per le utenze non domestiche grandi produttrici di frazione organica (ristoranti-pizzerie ecc.) è stata già precedentemente effettuata, a cura dell'A.T.O. Belice Ambiente S.p.A., la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori carrellati, con attacco idoneo per lo svuotamento meccanico, di colore **verde**, della capacità cad. di Lt. 120/240. Anche per le utenze non domestiche dislocate nel territorio comunale, e che non siano utenze speciali o grandi utenze (sopra meglio individuate), la frequenza di ritiro prevista è di 1 volta a settimana, sempre nei giorni indicati nel calendario unico di raccolta.*

### **Plastica**

*Si continua a prevedere la raccolta col sistema porta a porta per tutte le utenze (domestiche e non domestiche iscritte a molo), con frequenza di 1 volta a settimana, nei giorni indicati nel calendario di raccolta.*

*Per il conferimento da parte dell'utenza domestica è già stata precedentemente effettuata, a cura dell'A.T.O. Belice Ambiente S.p.A., la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori anti-randagismo di colore **blu** della capacità di Lt. 40.*

*Per le utenze non domestiche grandi produttrici di frazione organica (ristoranti-pizzerie ecc.) è stata già precedentemente effettuata, a cura dell'A.T.O. Belice Ambiente S.p.A., la consegna in comodato d'uso gratuito di idonei contenitori carrellati, con attacco idoneo per lo svuotamento meccanico, di colore **blu**, della capacità cad. di Lt. 120/240. Anche per le utenze non domestiche dislocate nel territorio comunale, e che non siano utenze speciali o grandi utenze (sopra meglio individuate), la frequenza di ritiro prevista è di 1 volta a settimana, sempre nei giorni indicati nel calendario unico di raccolta.*

### **Lattine**

La raccolta delle lattine in metallo avverrà congiuntamente alla raccolta della plastica con le stesse frequenze e le stesse modalità.

### **Indifferenziabili/R.S.U.**

La raccolta è prevista col sistema porta a porta per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) con frequenza di 2 volte a settimana, nei giorni indicati nel calendario di raccolta.

Per tutte le superiori frazioni la raccolta è prevista con l'utilizzo di gasoloni/costipatori/minicompattatori da 5/6 mc (65 q.li) che trasferiscono gomma su gomma il



loro carico nei compattatori da 18 a 26 mc i quali provvedono al trasporto presso l'impianto di conferimento finale per il trattamento, riciclo/recupero, e smaltimento dei rifiuti.

## **2) Raccolta nelle aree insistenti al di fuori del Centro storico di Castelvetro:**

Nelle aree sempre interne alla perimetrazione urbana del Comune di Castelvetro, ma che insistono al di fuori del centro storico così come sopra individuato, la raccolta avverrà con le stesse modalità e tempi di cui al centro storico.

**L'A.C., col presente piano, intende provvedere alla fornitura di adeguati contenitori di diversa capacità al fine di completare ed organizzare, per l'intero territorio del Comune di Castelvetro, la raccolta differenziata porta a porta, cd. "spinta", seguendo le medesime modalità operative sopra descritte per le varie frazioni di rifiuto differenziate ed avvicinarsi il più possibile alle percentuali di raccolta differenziata previsti dall'attuale quadro normativo.**

**Il presente piano tiene conto della volontà dell'implementazione di tale sistema e dell'acquisto delle attrezzature di cui detto, e ne prevede i costi nel quadro economico del servizio da mettere a bando per la ricerca del nuovo soggetto gestore, onerando quest'ultimo, oltreché della raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati e non, anche della fornitura e gestione delle attrezzature necessarie all'implementazione della R.D. porta a porta su tutto il territorio comunale e frazioni, ancorché i costi finali sono ovviamente ricadenti in capo all'A.C.**

All'uopo si prevede di poter utilizzare anche automezzi di varia tipologia, di ultima generazione, che, garantendo efficienza ed economicità rilevanti, apporterebbero sicure ed importanti economie di scala nella gestione del servizio di raccolta RSU e RD nel territorio del Comune di Castelvetro e frazioni, con una conseguente ed augurabile riduzione dell'afferente imposizione tariffaria a carico dell'utenza cittadina.

## ***ANALISI DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE E DEL RELATIVO COSTO***

Le dimensioni dei veicoli compattatori sono state valutate tenendo conto del carico potenziale dei rifiuti per zona, calcolato sulla base della popolazione residente e delle attività economiche presenti.

Gli automezzi che dovranno essere utilizzati saranno a tenuta stagna per evitare la fuoriuscita di liquami e dovranno ridurre al minimo il rumore, avendo cura di non arrecare, in ogni caso, disagi alla cittadinanza.

Saranno, al riguardo, rispettati tutti i valori minimi e/o massimi stabiliti dalle norme vigenti; in ogni caso, il rumore prodotto non dovrà superare la soglia di 78 dB misurati a 7 metri di distanza dall'automezzo ed a 1,5 metri da terra, durante le fasi di ciclo a vuoto (senza rifiuti).

Per il costo dei mezzi, è stata effettuata un'analisi specifica tenendo conto che gli stessi devono essere completi di allestimenti specifici per i vari servizi e di tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in ordine alla sicurezza e alla igiene dei lavoratori. I parametri che sono stati utilizzati sono i seguenti: il costo unitario totale, desunto da indagini di mercato, il numero di chilometri di effettivo impiego, il tempo d'ammortamento dei mezzi, il tasso annuo d'ammortamento, il costo

totale annuo per la manutenzione, il costo unitario di gestione (carburante, lubrificante, spese per assicurazione, tassa di proprietà).

La segunte tabella mostra la tipologia ed il numero dei mezzi che saranno utilizzati nel Comune di Castelvetro. In relazione alle utenze domestiche e non domestiche e alla settimana tipo di organizzazione del servizio è stato calcolato il quantitativo di sacchetti e/o contenitori da acquistare per il conferimento dei rifiuti differenziati, è stata stimata la quantità di cassoni scarrabili occorrenti, ed è stato calcolato il numero di contenitori da 240 litri occorrenti per la raccolta differenziata da effettuarsi c/o le attività commerciali.

### **FABBISOGNO AUTOMEZZI**

<b>Autocompattatore 3 assi</b>	<b>n. 2</b>
<b>Autocompattatori 2 assi</b>	<b>n. 4</b>
<b>Costipatori da 5 mc.</b>	<b>n. 16</b>
<b>Pianale ingombranti</b>	<b>n. 1</b>
<b>Multi lift</b>	<b>n. 1</b>
<b>Autovettura controllo</b>	<b>n. 2</b>
<b>Spazzatrice</b>	<b>n. 1</b>
<b>Cassoni scarrabili</b>	<b>n. 10</b>

### **FABBISOGNO PERSONALE OPERATIVO**

<b>Operatore ecologico livello 2°</b>	<b>n. 41</b>
<b>Operatore ecologico livello 3°</b>	<b>n. 7</b>
<b>Autisti livello 3°</b>	<b>n. 9</b>
<b>Capi squadra livello 4°</b>	<b>n. 3</b>

### **FABBISOGNO PERSONALE AMMINISTRATIVO**

<b>Responsabile di servizio liv. 8°</b>	<b>n.1</b>
<b>Responsabile di servizio liv. 7°</b>	<b>n. 1</b>
<b>Capo Ufficio liv. 6°</b>	<b>n. 1</b>
<b>Impiegato di concetto liv. 5°</b>	<b>n. 2</b>
<b>Impiegato d'ordine liv. 4°</b>	<b>n. 2</b>
<b>Impiegato d'ordine liv. 3°</b>	<b>n. 2</b>

Il fabbisogno di personale amministrativo è individuato in base alle effettive esigenze dell'Ente ed in base alle già ampiamente descritte clausole di salvaguardia imposte dalle normative in materia di gestione integrata dei rifiuti in Sicilia.

Così come previsto dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., il personale amministrativo indicato nel seguente piano potrà essere assegnato in regime di distacco al Comune di Castelvetrano, previa assunzione nella S.R.R. (Società di regolamentazione Rifiuti) di riferimento dell'ambito.

A maggior chiarezza si riporta qui di seguito, a titolo informativo ed a futura memoria, tabella relativa al costo del personale amministrativo con riferimento ai livelli di inquadramento sopra individuati ed in base al vigente C.C.N.L. di comparto FEDERAMBIENTE, attualmente applicato anche dal soggetto gestore del servizio:

#### RIEPILOGO COSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Qualifica	Livello	N.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Responsabile di settore	8°	1	€.54.403,85	€.54.403,85
Responsabile di servizio	7°A	1	€.49.173,57	€.49.173,57
Capo Ufficio.	6°A	1	€.44.218,28	€.44.218,28
Impiegato di concetto	5°A	2	€.40.188,73	€.80.377,46
Impiegato d'ordine	4°A	2	€.36.863,96	€.73.727,92
Impiegato d'ordine	3°A	2	€.34.584,06	€.69.168,12
<b>TOTALE</b>				<b>€.371.069,02</b>

Pur non potendo normativamente inserire il costo di detto personale all'interno del presente piano di intervento, il piano d'Ambito della S.R.R. e la pianta organica di quest'ultima dovranno dunque necessariamente prevedere le esigenze di personale amministrativo del Comune di Castelvetrano, così come sopra individuate.

1) COSTI DELLE ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA			
TIPO	N°	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Compattatore 3 ASSI	2	€ 61.819,00	€.123.638,00
Compattatore 2 assi	4	€.58.320,00	€.233.280,00
Lift/Scarrabile	1	€ 65.362,50	€ 65.362,50
Satellite costipatore/vasca da 5/6mc	16	€ 29.025,00	€.464.400,00
Autocarro con pianale x Ingombranti	1	€ 24.842,65	€ 24.842,65
Macchina servizio x controllo	2	€ 8.836,67	€.17.673,34
Cassonetti RSU/RD da Lt. 1.100	100	€ 175,00	€.17.500,00
Cassoni scarrabili 25 mc	10	€ 1.300,00	€.13.000,00
Contenitori vari colori da Lt. 40	36.000	€ 9,00	€.324.000,00
Bidoni carrellati vari colori Lt. 120	600	€ 17,50	€.10.500,00

Bidoni carrelati vari colori Lt 240	400	€ 24,50	€.9.800,00
<b>TOTALE</b>			<b>€.1.303.996,49</b>
<b>2) COSTI DELLE ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO</b>			
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>	<b>COSTO UNITARIO</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
Spazzatrice 4 mc	1	€ 60.765,00	€.60.765,00
Carrette con ruote e bidoni	5	€ 220,00	€.1.100,00
<b>TOTALE</b>			<b>€.61.865,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ATTREZZATURE 1) + 2)</b>			<b>€.1.365.861,49</b>

<b>3) COSTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI RACCOLTA</b>				
<b>Qualifica</b>	<b>Livello</b>	<b>N.</b>	<b>COSTO UNITARIO</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
sorvegliante	4°A	3	€. 36.863,96	€.110.591,88
autista	3°A	9	€. 34.584,06	€.311.256,54
operatore ecol.	2°A	33	€. 32.875,23	€.1.084.882,59
Operatore ecol.	3°A	7	€. 34.584,06	€.242.088,42
<b>TOTALE</b>				<b>€.1.748.819,43</b>
<b>4) COSTI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI SPAZZAMENTO</b>				
<b>Qualifica</b>	<b>Livello</b>	<b>N.</b>	<b>COSTO UNITARIO</b>	<b>COSTO TOTALE</b>
operatore	2°A	8	€. 32.875,23	€.263.001,84
<b>TOTALE</b>				<b>€.263.001,84</b>
<b>TOTALE GENERALE DEL PERSONALE 3) + 4)</b>				<b>€.2.011.821,27</b>

#### **COSTO DEL SERVIZIO DA APPALTARE PER ANNI 5.**

<b>CONSUNTIVO GENERALE</b>			
AUTOMEZZI E ATTREZZATURE		€	1.365.861,49
PERSONALE		€	2.011.821,27
<b>TOTALE COSTI</b>		€	<b>3.377.682,76</b>
SPESE GENERALI	10%	€	337.768,28
UTILE D'AZIENDA	10%	€	337.768,28
<b>TOTALE GENERALE</b>		€	<b>4.053.219,32 (a)</b>

a detrarre	<b>On. Sic 2 %</b>	€	81.064,39	
<b>COSTO ANNUO SERVIZIO</b>		€	<b>3.972.154,93</b>	
<b>Base d'asta per 5 anni = (a) x 5</b>		€	<b>20.266.096,60</b>	<b>(b)</b>
di cui per la sicurezza		€	405.321,93	
Importo al netto degli oneri di sicurezza soggetto a ribasso		€	19.860.774,67	
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
Costi per informazione		€	40.000,00	
Pubblicazione bando di gara, avvisi di gara e risultati di Gara		€	20.000,00	
Oneri per la Commissione di Gara		€	20.000,00	
Costi di conferimento previsti per 5 anni: (vedi sottoriportata tabella 1) € 804.285,00 x 5 anni		€	4.021.425,00	<b>(c)</b>
IVA 10% di (b)		€	2.026.369,66	
IVA 10% di (c)		€	402.142,50	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE PER I 5 ANNI</b>		€	<b>6.529.937,16</b>	

**QUADRO RIEPILOGATIVO COSTO DEL SERVIZIO PER ANNI 5**

<b>COSTO TOTALE = COSTO SERVIZIO + SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
<b>COSTO TOTALE =</b>	<b>€.20.266.096,60</b>	<b>+</b>	<b>€.6.529.937,16 =</b>	<b>€. 26.796.033,76</b>

**N.B:** a parziale ristoro del superiore costo del servizio per anni 5 devono essere evidenziati i presunti ricavi ottenuti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ai consorzi di filiera per un totale di:

<b>Ricavi previsti provenienti dalla cessione delle frazioni di RD ai consorzi di filiera per 5 anni (vedi sottoriportata tabella 2): € 930.925,84 x 5 anni</b>		<b>-€</b>	<b>4.654.629,20</b>
<b>IVA 10% di (e)</b>		<b>-€</b>	<b>465.462,92</b>
<b>TOTALE SOMME A DETRARRE</b>		<b>-€</b>	<b>5.120.092,12</b>
<b>TOTALE NETTO COSTO SERVIZIO PER 5 anni</b>		<b>€</b>	<b>21.675.941,64</b>

Alla luce di quanto sopra espresso il costo del servizio oggetto del presente piano inciderà complessivamente per circa €. 136,00 ad abitante per anno.

**N.B.**

E' in corso la procedura per un finanziamento ai Comuni di Castelvetrano e Salemi di complessivi €. 4.614.919,00 per la fornitura di diverse attrezzature per il servizio di che trattasi: la quota parte spettante a Castelvetrano è pari ad €. 2.943.930,00.

E' chiaro che se si arrivasse al decreto di finanziamento in tempo utile, la previsione di spesa per il Piano d'Intervento subirebbe una consistente diminuzione.

**METODO DI CALCOLO E QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DI CONFERIMENTO**

Il costo di conferimento non va ovviamente inserito tra i costi del servizio da mettere a bando di gara ma rappresenta certamente un costo certo per l'A.C. e che, quindi, va inserito nel piano previsionale annuale del costo complessivo del servizio ai fini dell'applicazione conseguente sull'imposta sui rifiuti, così come prevedono le vigenti leggi in materia.

Il costo di conferimento viene calcolato sommando il costo di conferimento in discarica dei R.S.U ed il costo di conferimento del rifiuto organico più il rifiuto verde presso l'impianto di compostaggio sito in territorio del Comune di Castelvetrano; **le quantità di rifiuti che si prevedono di raggiungere e/o di conferire sono stimate in base agli obiettivi di raccolta differenziata imposti per legge e sulla base delle percentuali riportate nell'indagine contenuta nel P.I.E.R. di cui sopra detto, ed assumono a base di calcolo il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Castelvetrano nell'anno 2013, pari a Kg. 18.254.066,00 (dati forniti dal soggetto gestore A.T.O. TP2):**

<b>Comune di Castelvetrano anno 2013 (dati A.T.O. TP2 )</b>	<b>Tonnellate</b>	<b>% P.I.E.R.</b>
<b>Totale Tonn. rifiuti prodotte anno 2013</b>	18.254	<b>x frazione</b>
Organico+verde	6.900	37,80%
Carta 5%	913	22,16%
Cartone 17,16%	3.132	
Vetro	1.234	6,76%
Plastica	2.315	12,68%
Metalli	365	2,00%
Alluminio	77	0,42%
Legno	329	1,80%
Ingombranti	68	0,37%
R.A.E.E.		0,06%

	11	
INDIFFERENZIATO	2.912	15,95%
<b>TOTALE Tonnellate</b>	<b>18.254</b>	<b>100,00%</b>

*Tabella 1)*

<b>CALCOLI EFFETTUATI SU DATI DEL SOGGETTO GESTORE BELICE AMBIENTE S.P.A. RELATIVAMENTE AI CONSUNTIVI DELL'ANNO 2013</b>			
<b>CALCOLO COSTO TOTALE ANNUO DI CONFERIMENTO IN PREVISIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLE PERCENTUALI IMPOSTE DI R.D. (65% anno 2015)</b>			
<b>Frazione</b>	<b>Quantità (tonnellate)</b>	<b>Costo unitario €/tonn</b>	<b>Costo Complessivo in Euro</b>
RSU/INDIFFERENZIATO	2.912	98,50	286.784,00
Frazione organica + verde	6.900	75.00	517.501,00
<b>Totale costi conferimento RSU + Organico/verde</b>			<b>804.285,00</b>

**N.B:** I costi di conferimento sono riferiti alle tariffe di conferimento vigenti presso gli impianti di smaltimento attualmente a disposizione della società Gestore, Belice Ambiente S.p.A., ossia la discarica per R.S.U.di Campobello di Mazara, sita in c.da Misiddi Campana e l'impianto di compostaggio di Castelvetrano, sito in c.da Airone.

Per quel che riguarda la discarica per R.S.U. di Campobello di Mazara, è previsto un raggiungimento della capacità di abbancamento per il 31.12.2014, conseguentemente è presumibile che da tale data in poi il costo di conferimento potrebbe aumentare mediamente del 40% circa per la necessità di trasferire i rifiuti in altri impianti extra-provinciali.

#### **Calcolo contributi Conai**

I ricavi derivanti dal conferimento delle frazioni nobili sono stati calcolati secondo quanto stabilito dall'Accordo quadro ANCI-CONAI vigente.

Di seguito si riporta in tabella esplicativa, una proiezione dei ricavi effettuata sulle quantità che il Comune prevede di conferire in base agli obiettivi di raccolta differenziata imposti per legge e sulla base dell'indagine contenuta nel P.I.E.R. di cui sopra detto.

Il costo di conferimento annuo a regime risulterebbe pari ad **Euro 804.285,00** .

Dall'analisi delle quantità dei materiali che si prospetta di raccogliere, viene fuori quindi che il ricavo proveniente dalla vendita dei materiali, secondo i predetti parametri economici, dovrebbe attestarsi intorno ad **Euro 930.925,84**, come evidenziato nella sotto riportata tabella:

*Tabella 2)*

Frazione	Ipotesi quantità di raccolta in tonnellate anno 2015 (R.D. al 65%)	Incentivi X Tonnellata - accordo ANCI/CONAI (2a fascia)	Ipotesi di ricavo a regime
<b>Carta 5%</b>	913	€ 39.72	€ 36.252,44
C.E.R. 200101			
<b>Cartone 17,16%</b>	3.132	€ 96.5	€ 302.275,29
C.E.R. 150101			
<b>Vetro</b>	1.234	€ 18.73	€ 23.112,27
C.E.R. 200102			
C.E.R. 150107			
<b>Plastica</b>	2.315	€ 227.24	€ 525.971,34
C.E.R. 150102			
<b>Alluminio</b>	77	€ 297.58	€ 22.814,51
C.E.R. 150104			
<b>Acciaio</b>	250	€ 82.00	€ 20.500,00
C.E.R. 150104			
<b>TOTALE RICAVI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>			<b>€ 930.925,84</b>

**N.B:** prudenzialmente i corrispettivi dei ricavi riconosciuti dai consorzi di filiera in base all'accordo ANCI-CONAI, che variano di anno in anno, sono stati calcolati sulla seconda fascia qualitativa di riferimento che è quella nella quale solitamente si viene inseriti; con il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata di circa il 65% è presumibile, di contro, che si possa essere inseriti nella prima fascia qualitativa e, conseguentemente, i ricavi potrebbero essere in ulteriore aumento.

#### TABELLA RIEPILOGO COSTO AUTOMEZZI

Onere per l'impiego di	
<b>AUTOCOMPATTATORE tre assi 26 mc. circa</b>	
NUOVO DI FABBRICA	
CARATTERISTICHE DELL'AUTOMEZZO	
COSTO	
:	€ 165.000,00



PORTATA tonn.:		tonn.	12,00
PERCORRENZA MEDIA ANNUA :		Km	18.000
CONSUMO CARBURANTE :	GASOLIO	Lt/Km	0,350
CONSUMO OLIO :		Kg/Km	0,002
CONSUMO GOMME :	n. 8	Km	30.000
TASSO INTERESSI :		%	8,00

#### DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO

			Costo chilometrico €
- Interesse capitale			0,6
- Quote ammortamento	Anni 5		1,4
- Consumo carburante	€/litro 1,60		0,56
- Consumo olio	€/Kg 5,00		0,01
- Consumo gomme	€ 330,00		0,09
- Assicurazione R.C.	€ 3.390,00		0,19
- Tassa di proprietà	€ 1.130,00		0,06
- Manutenzione, ricambi e lavaggio	% 7		<u>0,51</u>
		totale	3,43
- Spese generali (L. 10/12/81 n.741 art.14)	% -		<u>-</u>

			totale	3,43
- Utile impresa (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-		-
			<b>Costo totale per Km</b>	<b>3,43</b>
			<b>Costo totale per Km/tonn</b>	<b>0,29</b>
			<b>Costo totale annuo</b>	<b>61.819,00</b>

Onere per l'impiego di  
**AUTOCOMPATTATORE due assi 18/20 mc. circa**  
 NUOVO DI FABBRICA

CARATTERISTICHE  
 DELL'AUTOMEZZO

COSTO :			€	145.000,00
PORTATA tonn.:			tonn.	12,00
PERCORRENZA MEDIA ANNUA :			Km	18.000
CONSUMO CARBURANTE :	GASOLIO		Lt/Km	0,330
CONSUMO OLIO :			Kg/Km	0,002
CONSUMO GOMME :	n.	4	Km	30.000
TASSO INTERESSI :			%	8,00

DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO

		costo chilometrico €
- Interesse capitale		0,55

- Quote ammortamento	Anni	5	1,4
- Consumo carburante	€/litro	1,60	0,54
- Consumo olio	€/Kg	5,00	0,01
- Consumo gomme	€	330,00	0,05
- Assicurazione R.C.	€	3.390,00	0,19
- Tassa di proprietà	€	1.130,00	0,05
- Manutenzione, ricambi e lavaggio	%	7	<u>0,48</u>
			totale 3,23
- Spese generali (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-	<u>-</u>
			totale 3,23
- Utile impresa (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-	<u>-</u>
			<b>Costo totale per Km 3,23</b>
			<b>Costo totale per Km/tonn 0,27</b>
			<b>Costo totale annuo 58.320,00</b>

Onere per l'impiego di

**COSTIPATORE 5 MC  
NUOVO DI FABBRICA**

CARATTERISTICHE  
DELL'AUTOMEZZO

COSTO			€	65.000,00
:				
PORTATA tonn.:			tonn.	0,50
PERCORRENZA MEDIA ANNUA :			Km	15.000
CONSUMO CARBURANTE :	GASOLIO		Lt/Km	0,150
CONSUMO OLIO :			Kg/Km	0,001
CONSUMO GOMME :	n.	6	Km	30.000
TASSO INTERESSI :			%	8,00

#### DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO

				costo chilometrico €
- Interesse capitale				0,3
- Quote ammortamento	Anni	5		0,9
- Consumo carburante	€/litro	1,60		0,24
- Consumo olio	€/Kg	5,00		0,01
- Consumo gomme	€	200,00		0,04
- Assicurazione R.C.	€	1.600,00		0,11
- Bollo	€	400,00		0,03
- Manutenzione, ricambi e lavaggio	%	7		<u>0,30</u>
				<b>totale 1,94</b>
- Spese generali (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-		<u>-</u>
				<b>totale 1,94</b>
- Utile impresa (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-		<u>-</u>
				<b>Costo totale per Km 1,94</b>

<b>Costo totale per Km/tonn</b>	<b>3,87</b>
<b>Costo totale annuo</b>	<b>29.025,00</b>

Onere per l'impiego di

**Automezzo per trasporto cassoni scarrabili – Lift -  
NUOVO DI FABBRICA**

**CARATTERISTICHE  
DELL'AUTOMEZZO**

<b>COSTO</b>				
:			€	145.000,00
<b>PORTATA tonn.:</b>			tonn.	10,00
<b>PERCORRENZA MEDIA ANNUA :</b>			Km	15.000
<b>CONSUMO CARBURANTE :</b>	<b>GASOLIO</b>		Lt/Km	0,350
<b>CONSUMO OLIO :</b>			Kg/Km	0,002
<b>CONSUMO GOMME :</b>	n.	8	Km	30.000
<b>TASSO INTERESSI :</b>			%	8,00

**DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO**

				costo chilometrico €
- Interesse capitale				0,8
- Quote ammortamento	Anni	5		1,9
- Consumo carburante	€/litro	1,60		0,56
- Consumo olio	€/Kg	5,00		0,01
- Consumo gomme	€	425,00		0,11
- Assicurazione R.C.	€	3.300,00		0,22
- Bollo	€	1.100,00		0,07
- Manutenzione, ricambi e lavaggio	%	7		<u>0,68</u>

			totale	4,36
- Spese generali (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-		-
			totale	4,36
- Utile impresa (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-		-
			<b>Costo totale per Km</b>	<b>4,36</b>
			<b>Costo totale per Km/tonn</b>	<b>0,44</b>
			<b>Costo totale annuo</b>	<b>65.362,50</b>

Onere per l'impiego di

**Spazzatrice stradale aspirante da 4 MC  
NUOVO DI FABBRICA**

**CARATTERISTICHE  
DELL'AUTOMEZZO**

<b>COSTO</b>			€	130.000,00
:				
<b>PORTATA tonn.:</b>			tonn.	0,58
<b>PERCORRENZA MEDIA ANNUA :</b>			Km	15.000
<b>CONSUMO CARBURANTE :</b>	<b>GASOLIO</b>		Lt/Km	0,350
<b>CONSUMO OLIO :</b>			Kg/Km	0,015
<b>CONSUMO GOMME :</b>	n.	6	Km	30.000
<b>TASSO INTERESSI :</b>			%	8,00

**DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO**

		costo chilometrico €
- Interesse		

capitale			0,7
- Quote ammortamento	Anni	5	1,7
- Consumo carburante	€/litro	1,60	0,56
- Consumo olio	€/Kg	5,00	0,08
- Consumo gomme	€	180,00	0,04
- Assicurazione R.C.	€	3.700,00	0,25
- Bollo	€	200,00	0,01
- Manutenzione, ricambi e lavaggio	%	8	<u>0,69</u>
			<b>totale 4,05</b>
- Spese generali (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-	<u>-</u>
			<b>totale 4,05</b>
- Utile impresa (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-	<u>-</u>
			<b>Costo totale per Km 4,05</b>
			<b>Costo totale per Km/tonn 6,98</b>
			<b>Costo totale annuo 60.765,00</b>

Onere per l'impiego di  
**AUTOCARRO CON PIANALE – GESTIONE RIFIUTI INGOMBRANTI -  
 NUOVO DI FABBRICA**

CARATTERISTICHE  
 DELL'AUTOMEZZO

COSTO

: € 48.000,00  
 PORTATA tonn.: tonn. 6,00

PERCORRENZA MEDIA ANNUA :		Km	10.000
CONSUMO CARBURANTE :	GASOLIO	Lt/Km	0,250
CONSUMO OLIO :		Kg/Km	0,015
CONSUMO GOMME :	n. 6	Km	30.000
TASSO INTERESSI :		%	8,00

#### DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO

			costo chilometrico €
- Interesse capitale			0,4
- Quote ammortamento	Anni 5		1,0
- Consumo carburante	€/litro	1,60	0,40
- Consumo olio	€/Kg	6,20	0,09
- Consumo gomme	€	350,00	0,07
- Assicurazione R.C.	€	2.000,00	0,20
- Bollo	€	412,65	0,04
- Manutenzione, ricambi e lavaggio	%	7	0,34
		<b>totale</b>	<b>2,48</b>
- Spese generali (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-	-
		<b>totale</b>	<b>2,48</b>
- Utile impresa (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-	-
		<b>Costo totale per Km</b>	<b>2,48</b>
		<b>Costo totale per Km/tonn</b>	<b>0,41</b>
		<b>Costo totale annuo</b>	<b>24.842,65</b>



Onere per l'impiego di

**AUTOVETTURA di servizio a 3 o 5 posti (furgonata)**

NUOVO DI FABBRICA

CARATTERISTICHE  
DELL'AUTOMEZZO

COSTO

: € 15.000,00

PORTATA tonn.:

tonn. -

PERCORRENZA MEDIA ANNUA :

Km 20.000

CONSUMO CARBURANTE : GASOLIO

Lt/Km 0,050

CONSUMO

OLIO :

Kg/Km 0,001

CONSUMO GOMME :

n.

4

Km 30.000

TASSO

INTERESSI :

% 8,00

DETERMINAZIONE DELL'ONERE ANNUO

			costo chilometrico €
- Interesse capitale			0,060
- Quote ammortamento	Anni	5	0,2
- Consumo carburante	€/litro	1,60	0,08
- Consumo olio	€/Kg	5,00	0,01
- Consumo gomme	€	100,00	0,01
- Assicurazione R.C.	€	1.500,00	0,08
- Bollo	€	120,00	0,01
- Manutenzione, ricambi e lavaggio	%	7	<u>0,05</u>
			totale 0,44
- Spese generali (L. 10/12/81 n.741 art.14)	%	-	<u>-</u>
			totale 0,44

- Utile impresa (L. 10/12/81 n.741 art.14)

%

-

-

**Costo totale per**

**Km**

**0,44**

**Costo totale per Km/tonn**

**Costo totale**

**annuo**

**8.836,67**

### **Avviso Delle Procedure di Affidamento del Servizio**

Con riferimento alle “Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito da parte della Società di Regolamentazione Rifiuti di riferimento ( S.R.R. N. 9 Trapani Provincia Sud S.p.A.), si prevede di affidare la gestione del servizio attraverso l’ esternalizzazione a soggetti terzi, mediante l’espletamento di procedure di pubblica evidenza.

E’ intenzione dell’ A.R.O. facente capo al Comune di Castelvetrano prevedere il bando di procedura ad evidenza pubblica per la gestione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, per una durata complessiva dell’affidamento pari ad anni 5.

Si reputa opportuno, altresì, prevedere la futura sottoscrizione, con il soggetto che risulterà aggiudicatario, di un contratto così detto “a risultato” che consentirà all’Amministrazione:

- 1) di “motivare” l’affidatario per una efficiente, efficace e regolare gestione dei servizi appaltati;
- 2) di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata imposte dalle leggi vigenti in materia;
- 3) di ottenere il massimo ritorno economico possibile derivante dalla qualità dei conferimenti effettuati c/o i consorzi di filiera delle frazioni nobili di raccolta differenziata, spingendo il soggetto aggiudicatario ad una sempre più attenta selezione delle frazioni.

Così come previsto dalla legge regionale dell’ 08/04/2010 n. 9, e ss.mm.ii., nonché dalle stesse linee guida regionali, emanate dal competente Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la redazione dei piani d’ambito e dei piani di intervento, il bando di affidamento (così come il presente piano di intervento) dovrà prevedere l’inserimento della così detta clausola sociale, riguardante la salvaguardia occupazionale dei dipendenti già in servizio presso l’attuale soggetto gestore, BELICE AMBIENTE S.p.A. A.T.O. TP2, per l’assunzione presso la S.R.R. di riferimento sul territorio ed il successivo passaggio alle dipendenze dell’aggiudicatario.

### **CONCLUSIONI**

Così come espressamente normato con la Circolare Assessoriale n°2/2013, il presente Piano di Intervento, previa obbligatoria approvazione da parte della competente Giunta Municipale, verrà trasmesso all’ Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la necessaria asseverazione da parte del competente Dipartimento Rifiuti che ne verificherà il rispetto e la conformità al dettato dell’art. 5, comma 2-ter, della L.R. n°9/2010 e ss.mm.ii.

